Guida all'installazione e all'uso

OLIVETTI
PERSONAL
COMPUTER
M24

olivetti

PREFAZIONE

Questa pubblicazione si rivolge a tutti gli utenti del Personal Computer Olivetti M24. Essa fornisce le informazioni necessarie per installare ed avviare il sistema.

PRE-REQUISITI: Nessuno

RIFERIMENTI:

MS-DOS Operazioni Fondamentali - Guida all'Uso
PCOS Operazioni Fondamentali - Guida all'Uso

DISTRIBUZIONE: Generale (G)

PRIMA EDIZIONE: Marzo 1984

(SOLO IN LINGUA INGLESE)

SECONDA EDIZIONE: Aprile 1984

TERZA EDIZIONE: Giugno 1984

QUARTA EDIZIONE: Settembre 1984

QUINTA EDIZIONE: Novembre 1985

Copyright © 1985, by Olivetti
Tutti i diritti riservati.

PUBBLICAZIONE EMESSA DA:

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.
Direzione Documentazione
77, Via Jervis - 10015 IVREA (Italy)

PER INIZIARE CON IL VOSTRO PERSONAL COMPUTER OLIVETTI

Il manuale e i dischetti contenuti in questa scatola di imballo vi forniscono gli strumenti base necessari per installare ed iniziare ad usare il sistema. I dischetti in oggetto sono i seguenti:

- KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES
- CONOSCERE M24 (2 dischetti)
- CUSTOMER TEST
- DUE DISCHETTI NUOVI

Poco tempo da dedicare alla lettura dell'acclusa **Guida all'Installazione e all'Uso** sarà sufficiente per iniziare. Come primo passo, vi consigliamo il seguente approccio:

1. Lettura dell'Appendice B per individuare i moduli ricevuti.
2. Lettura del Capitolo 1 per un'introduzione generale al sistema.
3. Lettura del Capitolo 2 per spiegazioni su come installare il sistema.
4. Lettura dei Capitoli 3 e 4 per acquisire dimestichezza con le caratteristiche operative del sistema.

ESECUZIONE DEL PROGRAMMA IN AUTO-ISTRUZIONE

Questo programma rafforzerà le vostre conoscenze sul sistema e vi fornirà nuovi suggerimenti. Per altri utenti, i dischetti contenenti questo programma possono servire come introduzione al sistema, in relazione alle singole necessità.

Il programma in auto-istruzione è memorizzato su due dischetti denominati.

CONOSCERE M24 Drive A	CONOSCERE M24 Drive B

Nota: Il dischetto Drive A non deve essere protetto da scrittura.

SISTEMI VERSIONE A DUE DRIVE

Per eseguire il programma in auto-istruzione, accendete il sistema - come descritto nel Capitolo 4 della **Guida all'Installazione e all'Uso** - e inserite il dischetto Drive A nel drive inferiore. Inserite il dischetto Drive B nel drive superiore. Il programma è caricato automaticamente, e vi fornisce tutte le informazioni di cui avete bisogno tramite messaggi sul video.

SISTEMI VERSIONE HARD DISK

Se il vostro sistema è una versione con unità hard disk integrata, come primo passo dovete preparare l'hard disk. A tale scopo, accendete il sistema, quindi seguite le istruzioni date all'inizio del Capitolo 6 (fino a comprendere la sezione su come dedicare l'hard disk unicamente all'MS-DOS).

Quando avete completato la preparazione dell'hard disk, inserite il dischetto Drive A nel drive per dischetti e premete contemporaneamente i tasti **CTRL** , **ALT** e **DEL** . Il programma è caricato automaticamente e vi fornisce tutte le informazioni di cui avete bisogno tramite messaggi sul video.

TASTI USATI CON IL PROGRAMMA IN AUTO-ISTRUZIONE

I tasti funzione presenti sulla tastiera indicano al programma le opzioni che volete selezionare. Esiste la possibilità di scegliere tra diciotto opzioni. La tastiera 1 ha solamente dieci tasti funzione, cosicchè viene usata una combinazione di tasti per specificare l'undicesima e le successive. La combinazione di tasti è data dal tasto **SHIFT** + un tasto funzione. Per esempio, per selezionare l'opzione numero undici, premerete contemporaneamente **SHIFT** e **F1** ; per l'opzione numero diciassette **SHIFT** e **F7** e così di seguito.

Con il programma in auto-istruzione vengono usati anche i tasti **ESC** e Backspace; le illustrazioni che seguono riportano la posizione di questi tasti su entrambe le tastiere.

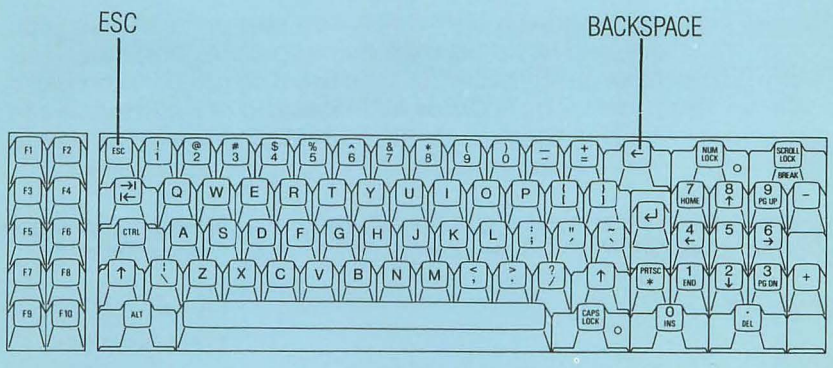


Fig. 1 Tastiera 1

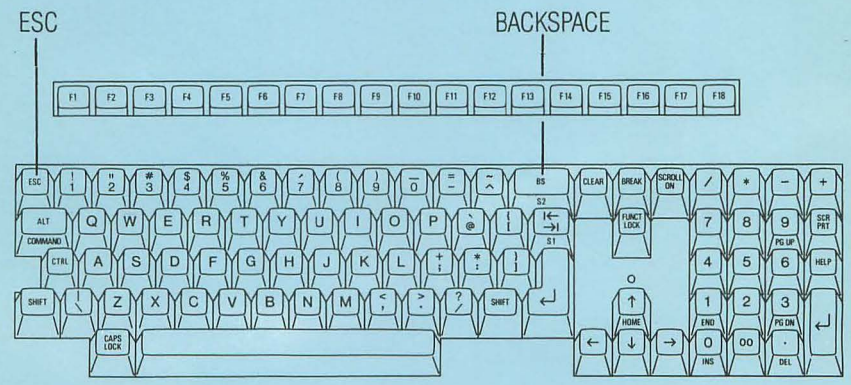


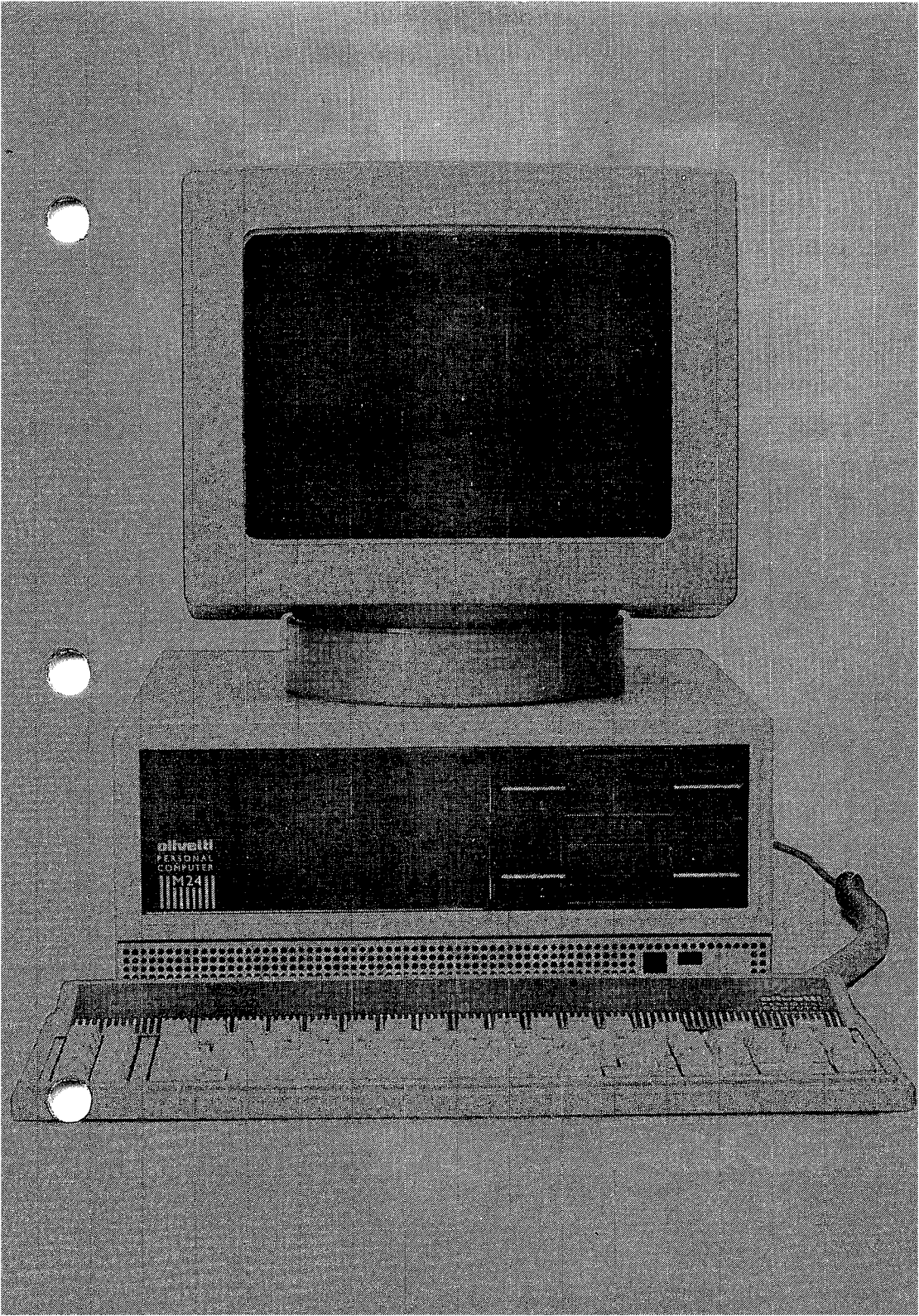
Fig. 2 Tastiera 2

CUSTOMER TEST

Se vi si presenta qualche problema e pensate sia dovuto ad un componente difettoso, potete usare l'accluso dischetto di diagnostica CUSTOMER TEST per cercare di risolverlo. Come usare questo dischetto è spiegato nell' Appendice C della **Guida all'Installazione e all'Uso**. Vi consigliamo vivamente di eseguire CUSTOMER TEST prima di ricorrere all'assistenza tecnica: potrete in tal modo risparmiare tempo e sforzi.

Infine vogliamo ricordarvi che la Olivetti è sempre a vostra disposizione per aiutarvi a trarre dal vostro computer il massimo dei risultati.

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.
Direzione Marketing


olivetti
PERSONAL
COMPUTER
M24

- ASM-86 è un marchio della Digital Research
- CB-86 è un marchio della Digital Research
- CBASIC-86 è un marchio della Digital Research
- CLEO è un marchio della Phone 1 Inc.
- Concurrent CP/M-86 è un marchio della Digital Research
- Concurrent DOS è un marchio della Digital Research
- CP/M-86 è un marchio della Digital Research
- DDT-86 è un marchio della Digital Research
- Dr. Logo è un marchio della Digital Research
- ETHERNET è un marchio della Xerox Corp.
- GSX-86 è un marchio della Digital Research
- GW è un marchio della Microsoft Corp.
- IBM è un marchio registrato della International Business Machines Corp.
- MICROSOFT è un marchio registrato della Microsoft Corp.
- MS è un marchio della Microsoft Corp.
- OMNINET è un marchio della Corvus Systems Inc.
- p-System è un marchio della Softech Microsystem, Inc.
- PC-DOS è un marchio della International Business Machines Corp.
- PEACHPAK è un marchio della Peachtree Software International Ltd.
- Personal Basic è un marchio della Digital Research
- SID-86 è un marchio della Digital Research
- UCSD e UCSD Pascal sono marchi registrati della Regents of the University of California
- UNIX è un marchio registrato della Bell Laboratories
- Z80 è un marchio registrato della Zilog Inc.
- Z8000 è un marchio registrato della Zilog Inc.

INDICE

1. INTRODUZIONE

PRESENTAZIONE DELL'M24 1-1

I COMPONENTI PRINCIPALI 1-2

IL MODULO BASE 1-3

LA TASTIERA 1-5

IL VIDEO 1-8

LA STAMPANTE 1-10

2. INSTALLAZIONE E PRECAUZIONI DA ADOTTARE

EVASIONE DELL'ORDINE 2-1

SCELTA DELL'AMBIENTE PER L'M24 2-1

DISIMBALLO DELL'M24 2-3

MODULI AGGIUNTIVI 2-3

COLLEGAMENTO DEI COMPONENTI ESTERNI 2-3

IL PANNELLO POSTERIORE 2-3

COLLEGAMENTO DEL VIDEO 2-5

COLLEGAMENTO DI UN VIDEO MONOCROMATICO 2-5

COLLEGAMENTO DI UN VIDEO A COLORI 2-6

COLLEGAMENTO DELLA TASTIERA 2-7

COLLEGAMENTO DELLA STAMPANTE 2-8

CARTONCINI DI PROTEZIONE DEI DRIVE 2-8

COLLEGAMENTO DELL'M24 ALLA PRESA DI ALIMENTAZIONE 2-8

3. DISCHETTI, DISCHI E DRIVE

I DISCHETTI 3-1

COME MANEGGIARE I DISCHETTI 3-2

ETICHETTE 3-2

PROTEZIONE DA SCRITTURA 3-3

DRIVE DEI DISCHETTI 3-5

INSERIMENTO DI UN DISCHETTO 3-5

RIMOZIONE DI UN DISCHETTO 3-6

IDENTIFICATORI DI DRIVE 3-6

L'HARD DISK 3-7

MEMORIZZAZIONE DEI DATI 3-7

VOLUMI 3-7

FILE 3-7

NOMI DEI FILE 3-8

LE DIRECTORY 3-8

4. PER INCOMINCIARE

LE TASTIERE 4-1

LA TASTIERA 1 4-1

LA TASTIERA 2 4-2

UN AVVERTIMENTO SUI NUMERI 4-3

USO DELLA TASTIERA 4-3

CHIUSURA IMPOSTAZIONE 4-4

INDICE

INTRODUZIONE DI LETTERE MAIUSCOLE 4-4

TASTI MULTI-CARATTERE 4-4

CORREZIONE DEGLI ERRORI DI DIGITAZIONE 4-5

ARRESTO DI UN COMANDO 4-6

PRESTAZIONE DI RIPETIZIONE AUTOMATICA 4-6

RESET DI SISTEMA 4-6

AVVIAMENTO DELL'M24 4-7

ACCENSIONE 4-7

AUTODIAGNOSTICA 4-7

MESSAGGI DELL'AUTODIAGNOSTICA 4-8

COME RISPONDERE AI MESSAGGI D'ERRORE DELL'AUTODIAGNOSTICA 4-8

5. KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES

INTRODUZIONE 5-1

CORREZIONE DEGLI ERRORI DI DIGITAZIONE 5-1

PER L'UTENTE DELL'HARD DISK 5-1

INSTALLAZIONE DELLA TASTIERA E VERSIONI NAZIONALI 5-2

CREAZIONE DEL FILE AUTOEXEC.BAT PER IL DRIVER DI TASTIERA E IL FONT 5-3

RICHIAMO DEL DRIVER US ASCII 5-4

SIMBOLI MORTI 5-4

TASTI CON CARATTERI INVISIBILI 5-5

TASTIERA 1 SVIZZERA TEDESCA/SVIZZERA FRANCESE 5-7

DEFINIZIONE DELLA DATA E DELL'ORA **5-7**

IL COMANDO DATE **5-8**

IL COMANDO TIME **5-8**

PREPARAZIONE DI UN DISCHETTO PER L'USO **5-9**

CHE COSA È LA FORMATTAZIONE E PERCHÉ È NECESSARIA **5-9**

LA DIRECTORY DI SISTEMA **5-9**

COME FORMATTARE CON SISTEMA VERSIONE A DUE DRIVE **5-10**

COME FORMATTARE CON SISTEMA VERSIONE AD UN SOLO DRIVE **5-10**

COPIA DI UN DISCHETTO **5-11**

DISCHETTI CONTENENTI SOFTWARE APPLICATIVO **5-11**

PROTEZIONE DA COPIA **5-11**

CREAZIONE DI COPIE DI BACKUP **5-12**

COPIA DI BACKUP CON SISTEMA VERSIONE A DUE DRIVE **5-12**

COPIA DI BACKUP CON SISTEMA VERSIONE AD UN SOLO DRIVE **5-13**

LISTING DEI VOLUMI **5-14**

OPERAZIONI SUI FILE **5-15**

COPIA DI FILE CON SISTEMA VERSIONE A DUE DRIVE **5-15**

CANCELLAZIONE DI FILE CON SISTEMA VERSIONE A DUE DRIVE **5-16**

COPIA DI FILE CON SISTEMA VERSIONE AD UN SOLO DRIVE **5-16**

CANCELLAZIONE DI FILE CON SISTEMA VERSIONE AD UN SOLO DRIVE **5-17**

INDICE

6. OPERAZIONI SU HARD DISK

INTRODUZIONE **6-1**

COME DEDICARE L'HARD DISK UNICAMENTE ALL'MS-DOS **6-2**

COME RIPARTIRE L'HARD DISK PER PIÙ DI UN SISTEMA OPERATIVO **6-4**

DEFINIZIONE DI SISTEMA BOOTABLE **6-9**

A. INSTALLAZIONE DI MODULI OPZIONALI

PREDISPOSIZIONE DEGLI SWITCH **A-1**

B. COME CONTROLLARE IL VOSTRO ORDINE

C. PRESTAZIONI DI TEST ADDIZIONALI

INTRODUZIONE **C-1**

CUSTOMER TEST **C-1**

CARICAMENTO DI CUSTOMER TEST **C-2**

MODO AUTOMATICO **C-2**

MODO MANUALE **C-2**

ESECUZIONE DI CUSTOMER TEST **C-3**

D. LAYOUT DELLE TASTIERE NAZIONALI

DANIMARCA TASTIERA 1 **D-1**

DANIMARCA TASTIERA 2 **D-1**

FRANCIA TASTIERA 1 **D-2**

FRANCIA TASTIERA 2 **D-2**

GERMANIA TASTIERA 1 D-3

GERMANIA TASTIERA 2 D-3

GRECIA TASTIERA 2 D-4

ITALIA TASTIERA 1 D-5

ITALIA TASTIERA 2 D-5

NORVEGIA TASTIERA 1 D-6

NORVEGIA TASTIERA 2 D-6

PORTOGALLO TASTIERA 2 D-7

SPAGNA TASTIERA 1 D-8

SPAGNA TASTIERA 2 D-8

SVEZIA/FINLANDIA TASTIERA 1 D-9

SVEZIA/FINLANDIA TASTIERA 2 D-9

SVIZZERA FRANCESE TASTIERA 1 D-10

SVIZZERA FRANCESE TASTIERA 2 D-10

SVIZZERA TEDESCA TASTIERA 1 D-11

SVIZZERA TEDESCA TASTIERA 2 D-11

GRAN BRETAGNA TASTIERA 1 D-12

GRAN BRETAGNA TASTIERA 2 D-12

US ASCII TASTIERA 1 D-13

US ASCII TASTIERA 2 D-13

1. INTRODUZIONE

DESCRIZIONE DEL CAPITOLO

Questo capitolo offre una breve visione del sistema e ne introduce i principali componenti.

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'M24 **1-1**

I COMPONENTI PRINCIPALI **1-2**

IL MODULO BASE **1-3**

LA TASTIERA **1-5**

IL VIDEO **1-8**

LA STAMPANTE **1-10**

INTRODUZIONE

PRESENTAZIONE DELL'M24

Il Personal Computer M24 è stato progettato per l'uso professionale come strumento per la risoluzione di problemi. L'M24, sia come sistema stand-alone, sia integrato in una linea di sistemi, ha la versatilità e la potenza di calcolo necessari per aiutare uomini di affari, studenti e tecnici ad elaborare le informazioni velocemente, accuratamente ed intelligentemente.

L'M24 supporta quattro sistemi operativi:

- l'MS-DOS
- il Concurrent DOS
- il PCOS
- l'UCSD p-System.

Come risultato, molteplici sono i pacchetti applicativi di personal computer che possono essere usati sull'M24.

La flessibilità del sistema è riscontrabile anche nell'ampia gamma di linguaggi di programmazione che esso supporta:

- l'Interprete BASIC e il Compilatore BASIC
- il COBOL
- il Pascal
- il FORTRAN
- il Linguaggio C
- l'Assembler.

I programmatori possono quindi scegliere il linguaggio più adatto alla soluzione dei loro problemi di elaborazione dati, mentre gli utenti che si avvicinano per la prima volta al calcolatore possono sviluppare le loro capacità in una varietà di discipline.

La flessibilità del software dell'M24 è rispondente all'hardware. La capacità minima di memoria è di 128K byte e può essere espansa fino a 640K byte. (Un byte è equivalente ad un carattere, quale la lettera **A** o il numero **3** .) In termini di memoria esterna l'M24 offre una varietà di opzioni:

- versioni con unità a floppy disk ad un singolo o a due drive
- capacità di memoria del dischetto a media o alta densità
- unità hard disk.

L'M24 può essere configurato sia con video monocromatico sia con video a colori, entrambi in grado di soddisfare la sempre crescente domanda di prestazioni grafiche.

Molti sono i tipi di stampanti collegabili all'M24. Esse si differenziano per velocità di stampa e particolari caratteristiche.

Sulla piastra base esiste lo spazio per l'inserimento di piastre interfaccia. Fanno parte dell'ampia possibilità di scelta le seguenti piastre:

- piastra per la trasmissione sincrona binaria
- piastra per interfaccia seriale
- piastra per interfaccia IEEE 488.

La potenza dell'hardware dell'M24, la possibilità di risolvere una notevole quantità di problemi offerta dal software e la totale natura interattiva del sistema, fanno sì che il Personal Computer Olivetti non sia secondo a nessuno.

I COMPONENTI PRINCIPALI

Prima di installare l'M24, vi suggeriamo di spendere qualche minuto per familiarizzare con i principali componenti del sistema: il modulo base, la tastiera, il video e la stampante.

IL MODULO BASE

Il modulo base dell'M24 è composto da diversi elementi comprensivi di uno o due drive per unità a floppy disk o di un'unità hard disk integrata con un singolo drive per unità a floppy disk. Il video può essere collocato sopra il modulo base.

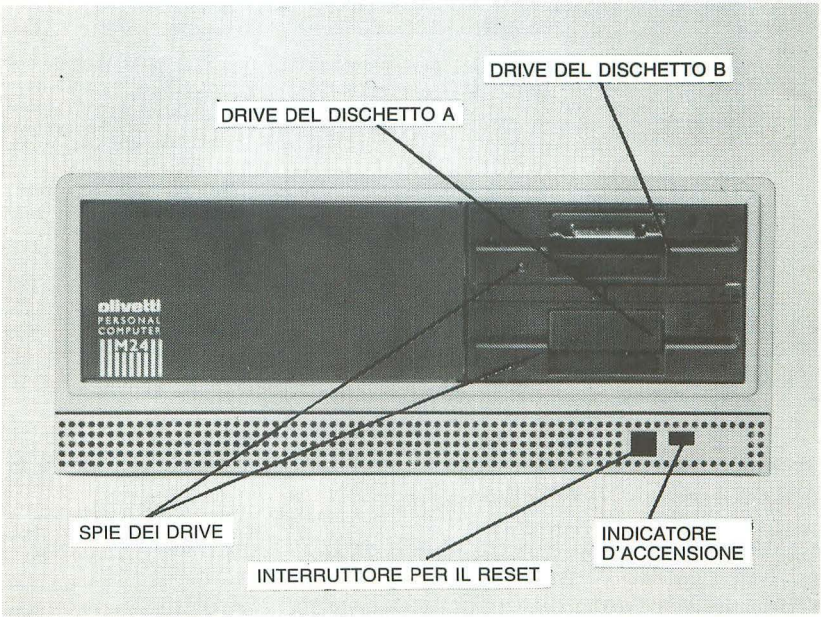


Fig. 1-1 Modulo Base con Due Unità a Floppy Disk

La Figura 1-1 riporta il modulo base di un M24 con due unità a floppy disk.

La Figura 1-2 riporta il modulo base di un M24 con una unità a floppy disk.

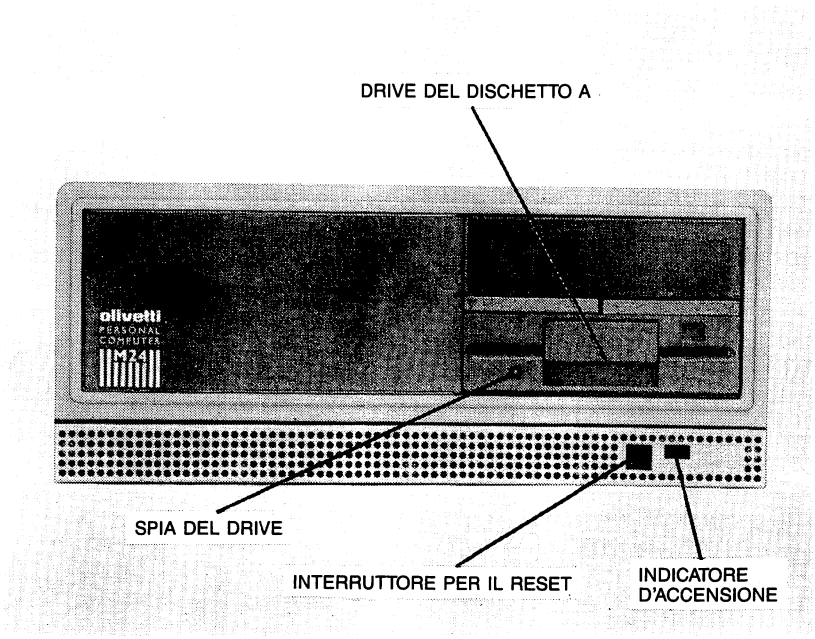


Fig. 1-2 Modulo Base con Una Unità a Floppy Disk

L'elenco che segue riporta tutte le configurazioni possibili, con le rispettive capacità di memoria.

- Una unità a floppy disk (dischetto da 320/360K byte)
- Una unità a floppy disk (dischetto da 640/720K byte)
- Due unità a floppy disk (dischetto da 320/360K byte), con l'opzione per collegare un hard disk esterno
- Due unità a floppy disk (dischetto da 640/720K byte), con l'opzione per collegare un hard disk esterno
- Una unità a floppy disk (dischetto da 320/360K byte), con una unità hard disk integrata
- Una unità a floppy disk (dischetto da 640/720K byte), con una unità hard disk integrata

Capacità di Memoria dell'Hard Disk

Gli hard disk hanno le seguenti capacità:

- Hard disk integrato 10 Mbyte
- Hard disk esterno 27 Mbyte

Capacità di Memoria dei Dischetti

La capacità di un dischetto è determinata da una serie di fattori, tra i quali risultano:

- il tipo di dischetto usato, ossia a registrazione su un singolo lato o sui due lati, a singola o a doppia densità
- il tipo di meccanismo usato dal drive in lettura/scrittura
- il sistema operativo usato.

Riportiamo qui di seguito una serie di regole che governano le combinazioni valide dischetto/drive:

- dischetti a registrazione su un singolo lato (i dati possono essere registrati su una sola superficie del dischetto) hanno una capacità di 160/180K byte e possono essere usati solamente su drive da 320/360K byte
- dischetti a registrazione su due lati (i dati possono essere registrati su entrambe le superfici) possono essere scritti e letti sia da drive da 320/360K byte che da drive da 640/720K byte. Tuttavia, una volta che un dischetto da 320/360K byte è stato scritto usando un drive da 640/720K byte , non può più essere usato su un drive da 320/360K byte
- dischetti da 640/720K byte a registrazione su due lati/doppia densità possono essere usati solamente su drive da 640/720K byte.

LA TASTIERA

Due tipi di tastiera, entrambi disponibili nelle varie versioni nazionali, sono collegabili al modulo base.

I layout di tastiera per tutte le versioni nazionali sono illustrati nell' Appendice D.

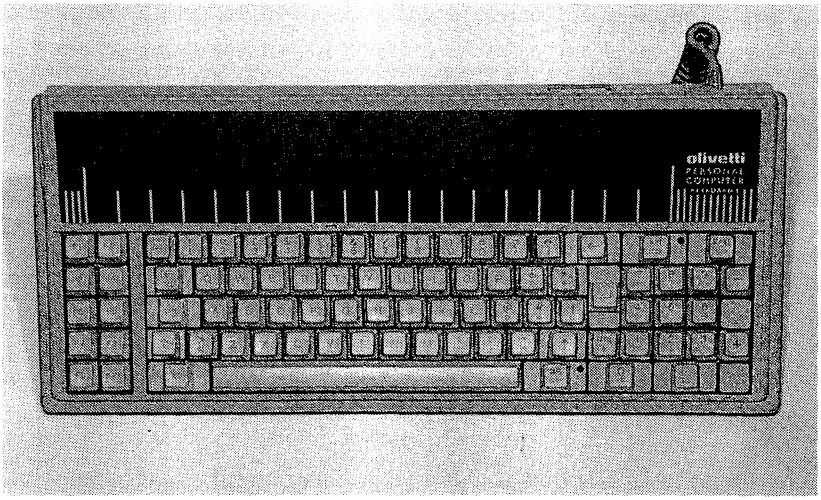


Fig. 1-3 Tastiera 1

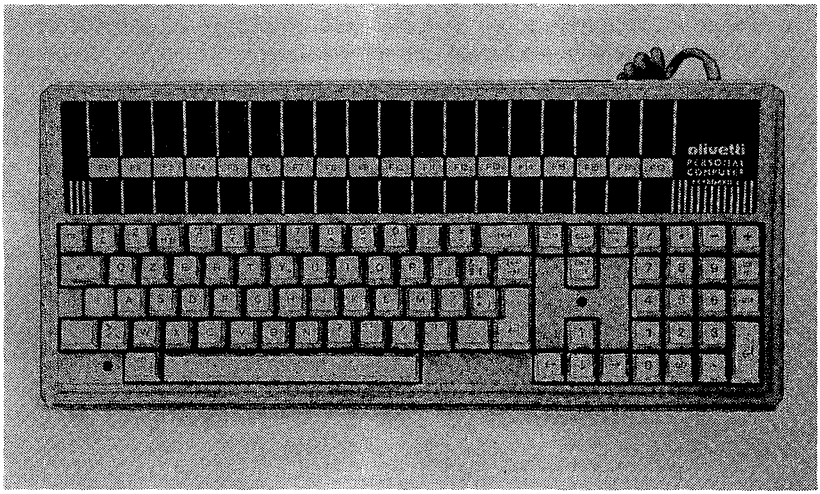


Fig. 1-4 Tastiera 2

Le tastiere sono orientabili ruotando i rispettivi piedini d'appoggio.

La Figura che segue illustra la tastiera nella sua massima elevazione.

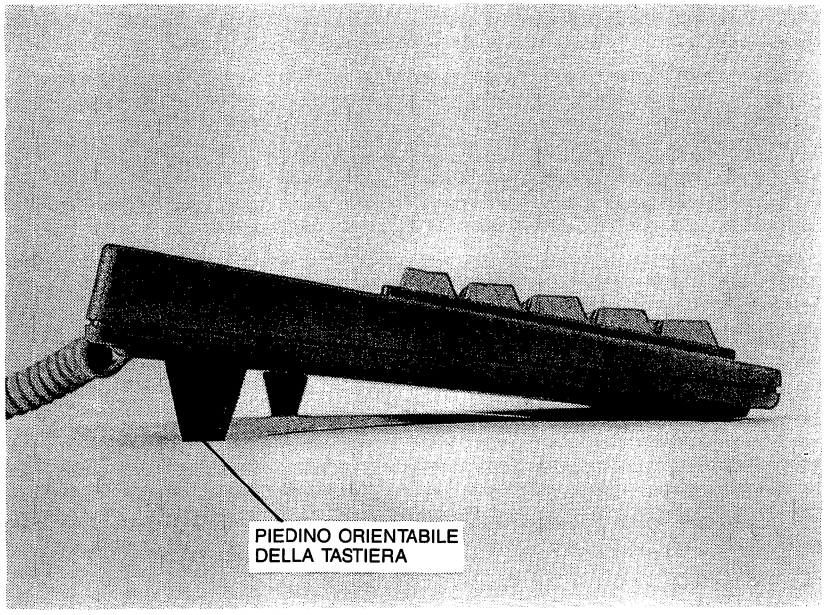


Fig. 1-5 Piedini della Tastiera

Il Mouse

Il Mouse è un device opzionale di input grafico e per la selezione di opzioni da menu. Viene collégato alla tastiera tramite il connettore posto sul retro della tastiera stessa. Il connettore è protetto da un coperchio di plastica che deve essere rimosso per poter collegare il Mouse. Il connettore è illustrato nella Figura che segue.

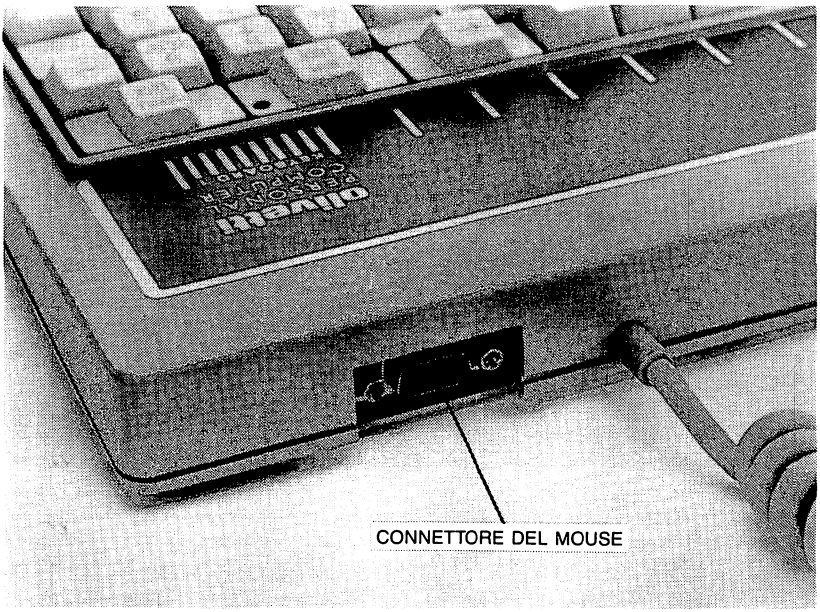


Fig. 1-6 Connettore per il Collegamento del Mouse

IL VIDEO

L'M24 supporta due diverse unità video, monocromatico e a colori. Entrambe sono dotate di avanzate capacità grafiche. Il video monocromatico è illustrato nella Figura 1-7, il video a colori nella Figura 1-8.

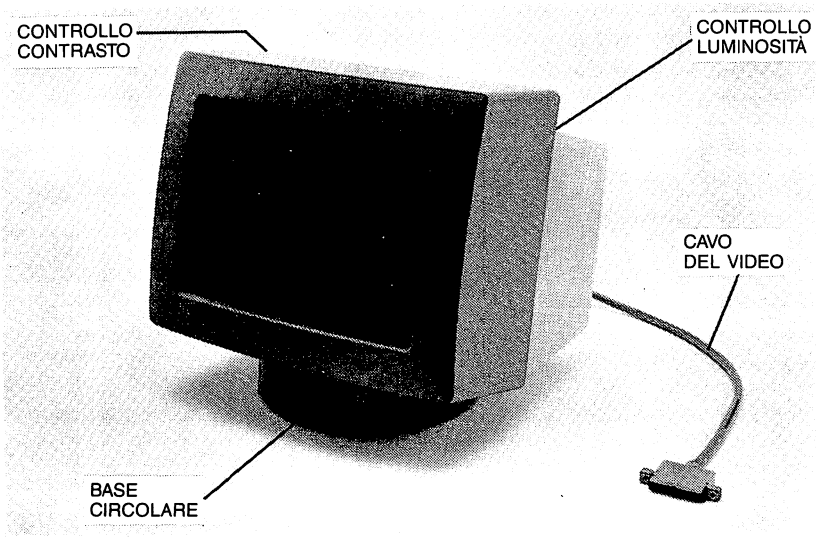


Fig. 1-7 Video Monocromatico

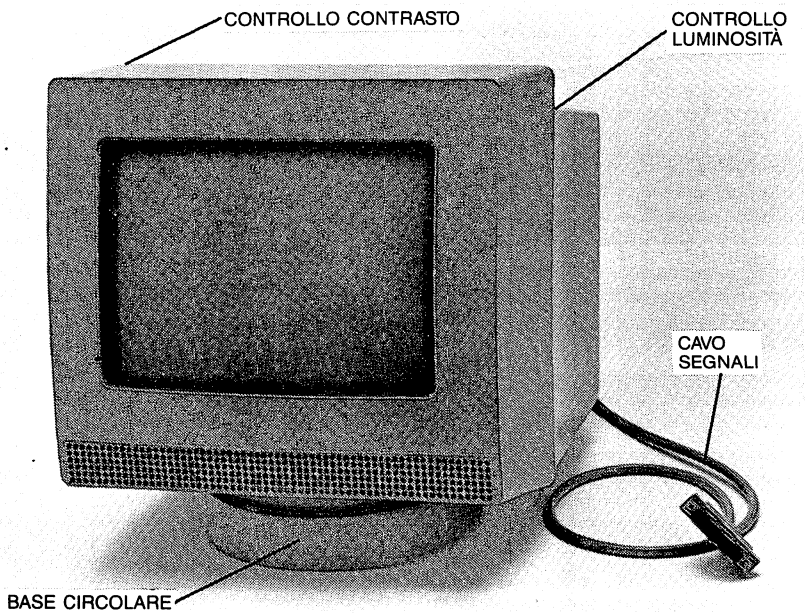


Fig. 1-8 Video a Colori

LA STAMPANTE

La stampante è un elemento vitale per ogni computer. La Olivetti mette a disposizione un'ampia gamma di stampanti collegabili all'M24. L'elenco che segue ne riporta alcune:

- PR 15 B: stampante con matrice a punti, dotata di prestazioni grafiche e con carrello da 8"
- PR 17 B: stampante con matrice a punti, dotata di prestazioni grafiche e con carrello da 13"
- PR 320 B: stampante a margherita, di qualità.

Troverete le procedure operative e per l'installazione della stampante che avete scelto nella Guida Operativa che accompagna la stampante stessa.

Per ulteriori informazioni sulle stampanti, vi consigliamo di contattare il vostro concessionario Olivetti.

2. INSTALLAZIONE E PRECAUZIONI DA ADOTTARE

DESCRIZIONE DEL CAPITOLO

Questo capitolo fornisce le informazioni necessarie per installare il sistema, descrivendo dettagliatamente le procedure da seguire una volta che lo si è ricevuto.

INDICE

EVASIONE DELL'ORDINE 2-1

SCELTA DELL'AMBIENTE PER L'M24 2-1

DISIMBALLO DELL'M24 2-3

MODULI AGGIUNTIVI 2-3

COLLEGAMENTO DEI COMPONENTI ESTERNI 2-3

IL PANNELLO POSTERIORE 2-3

COLLEGAMENTO DEL VIDEO 2-5

COLLEGAMENTO DI UN VIDEO MONOCROMATICO 2-5

COLLEGAMENTO DI UN VIDEO A COLORI 2-6

COLLEGAMENTO DELLA TASTIERA 2-7

COLLEGAMENTO DELLA STAMPANTE 2-8

CARTONCINI DI PROTEZIONE DEI DRIVE 2-8

COLLEGAMENTO DELL'M24 ALLA PRESA DI ALIMENTAZIONE 2-8

INSTALLAZIONE E PRECAUZIONI DA ADOTTARE

EVASIONE DELL'ORDINE

In relazione alle vostre richieste e alla disponibilità dei componenti, il vostro ordine può essere evaso a più riprese. Vi consigliamo di attendere fino alla evasione totale dell'ordine prima di installare il vostro sistema. L'installazione di un sistema in una sola volta è di gran lunga più semplice dell'installazione di sue parti a più riprese.

SCELTA DELL'AMBIENTE PER L'M24

L'M24 è un sistema versatile e opera efficacemente nei più svariati ambienti, tuttavia è necessario tenere presente alcuni fattori prima di installarlo. I paragrafi che seguono illustrano questi fattori per aiutarvi a scegliere l'ambiente più adatto.

L'M24 opera affidabilmente in un tipico ambiente d'ufficio, ma è importante seguire i seguenti consigli:

1. L'M24 DEVE ESSERE COLLEGATO AD UNA PRESA CON MESSA A TERRA. Le macchine prive di messa a terra non funzionano correttamente e possono essere un rischio per la sicurezza. Se l'M24 è connesso ad una presa priva di messa a terra, potrete trovarvi di fronte a:

   a. esecuzione anormale dei programmi

   b. dischetti e dischi illeggibili

   c. costosi danni alla macchina.

2. L'M24 deve essere isolato dalle sorgenti di rumore elettrico e da unità che possono provocare eccessive variazioni di tensione. Alcune comuni sorgenti di rumore elettrico sono:

   a. condizionatori d'aria, ventilatori

   b. trasformatori ed alternatori

   c. grandi motori elettrici, come quelli degli ascensori

   d. trasmettitori radio-TV, generatori di segnali e strumenti ad alta frequenza.

3. L'M24 deve essere posto in un ambiente relativamente privo di polvere. Polvere nell'aria, sporcizia e fumo possono causare eccessiva usura delle superfici mobili, come pure errori di lettura/scrittura.

4. L'M24 è raffreddato da un ventilatore con griglie di aspirazione poste intorno alla base del modulo base (vedere Figura 2-1). Quest'area deve essere mantenuta sgombra da carta o altri materiali che potrebbero ostacolare il flusso dell'aria.

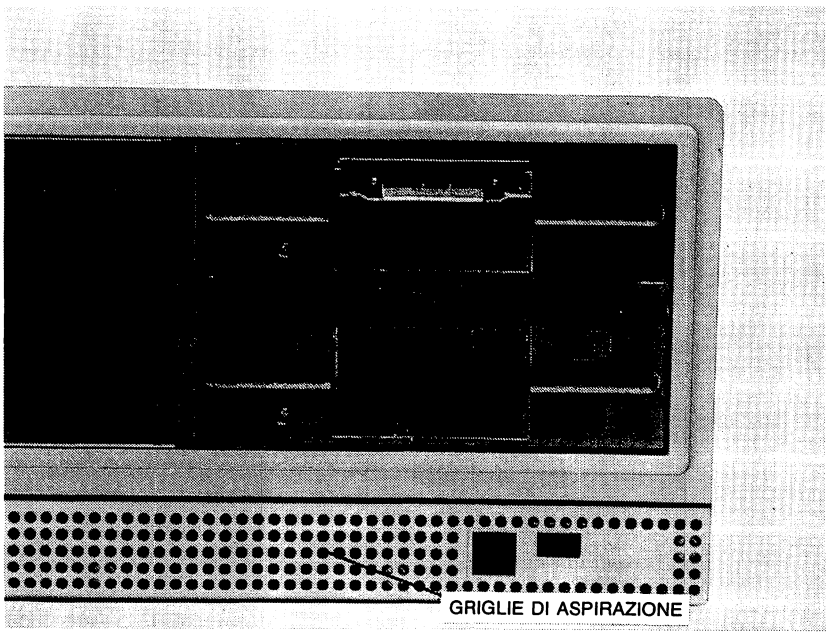


Fig. 2-1 Griglie di Aspirazione

5. L'M24 deve essere posto su una superficie piana.

Dopo aver trovato l'ambiente adatto, potete rimuovere il sistema dalle scatole di cartone e procedere alla sua installazione.

INSTALLAZIONE E PRECAUZIONI DA ADOTTARE

DISIMBALLO DELL'M24

I tre principali elementi del sistema M24 sono il modulo base, il video e la tastiera.

Questi componenti sono avvolti in gusci di polistirolo a loro volta posti in scatole di cartone. I gusci di polistirolo proteggono i moduli da possibili danni durante il trasporto. Per disimballare il vostro M24, aprite le scatole di cartone e rimuovete la parte superiore del guscio di polistirolo. Sollevate il video, il modulo base e la tastiera e poneteli nel luogo che avete scelto. Nella scatola di cartone del modulo base troverete anche il cavo di alimentazione AC da usare per il collegamento dell'M24 alla tensione di rete.

Togliete la copertina di plastica trasparente da ciascuna unità. (Vi consigliamo di tenere tutto il materiale d'imballo: vi sarà utile se decidere-te di spostare l'M24 in altro ambiente).

MODULI AGGIUNTIVI

Per il collegamento al sistema di eventuali moduli opzionali vi consigliamo di far riferimento al libretto di installazione che accompagna i vari moduli. Tali libretti possono essere inseriti nell'Appendice A. Questa appendice contiene informazioni sulla predisposizione degli switch usati quando vengono installati moduli aggiuntivi.

COLLEGAMENTO DEI COMPONENTI ESTERNI

Questa sezione vi fornisce le informazioni necessarie per collegare i componenti esterni dell'M24. Il primo componente con cui è necessario familiarizzare è il pannello posteriore del modulo base.

IL PANNELLO POSTERIORE

Tutti i componenti esterni di un sistema M24 sono collegati tramite uno dei connettori del pannello posteriore. Ogni connettore è specifico di un tipo d'interfaccia, come illustrato nella Figura 2-2.

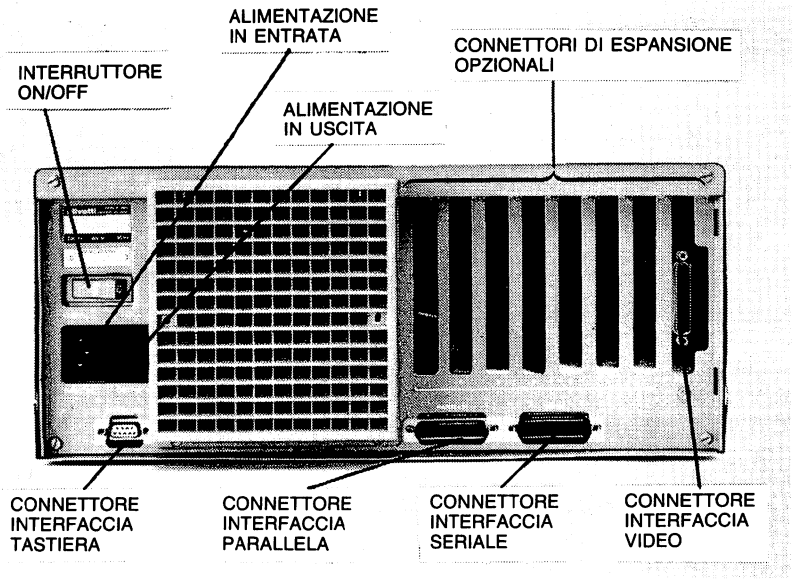


Fig. 2-2 Pannello Posteriore

- Il connettore del video è usato per il collegamento del video.
- Il connettore dell'interfaccia parallela serve per il collegamento delle unità che usano l'interfaccia parallela, quale la stampante a punti PR 15 B.
- Il connettore dell'interfaccia seriale serve per il collegamento delle unità che usano l'interfaccia seriale, quale un modem o un plotter.
- I connettori di interfacce opzionali servono per il collegamento di unità che usano altri tipi ancora di interfaccia, quale l'interfaccia parallela IEEE 488.

Adesso che avete familiarizzato con il pannello posteriore potete iniziare a collegare i componenti. Tenete un cacciavite a portata di mano e non collegate l'M24 alla presa di alimentazione.

COLLEGAMENTO DEL VIDEO

Il primo componente che deve essere collegato è il video. Qui di seguito sono le istruzioni per il collegamento di entrambi i tipi di video.

COLLEGAMENTO DI UN VIDEO MONOCROMATICO

Sul retro del video monocromatico c'è un cavo con un connettore all'estremità. Per collegare il video osservate la Figura 2-3 e seguite i punti sotto indicati:

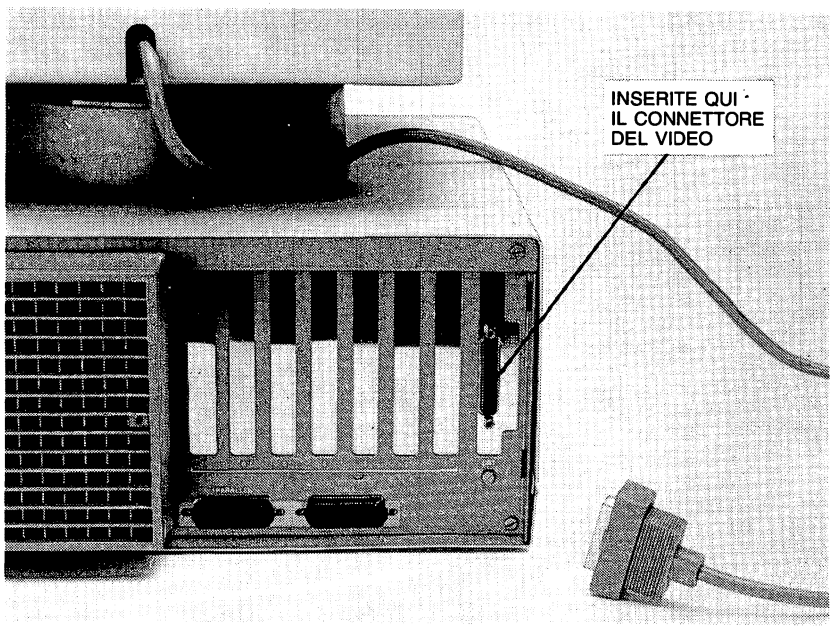


Fig. 2-3 Collegamento del Video Monocromatico

1. Inserire il connettore del cavo nel connettore per video sul pannello posteriore.

2. Avvitare le due viti sul bordo del connettore del cavo, in modo che esso sia saldamente fissato nella posizione corretta.

COLLEGAMENTO DI UN VIDEO A COLORI

Il video a colori è collegato per mezzo di un cavo di alimentazione e di un cavo segnali. Il cavo di alimentazione ha un connettore maschio su un'estremità ed un connettore femmina sull'altra estremità. Il cavo segnali ha un connettore per il collegamento dell'interfaccia su un'estremità ed un connettore per i segnali sull'altra estremità. Per collegare il video a colori osservate le figure 2-2 e 2-4 e seguite i punti sotto indicati:

1. Inserire il connettore d'interfaccia del cavo segnali nel connettore per video posto sul pannello posteriore del modulo base.

2. Avvitare le due viti in modo da fissare saldamente il collegamento.

3. Inserire il connettore dei segnali nel connettore inferiore sul retro del video.

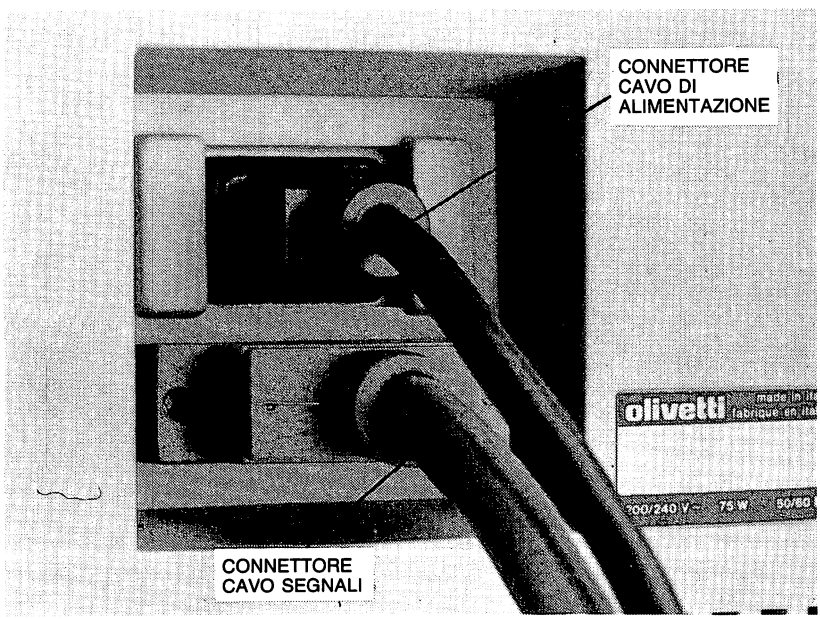


Fig. 2-4 Connettori Cavo di Alimentazione e Cavo Segnali per Video a Colori

4. Avvitare le due viti sul bordo del connettore dei segnali per assicurare un perfetto fissaggio.

5. Inserire il connettore femmina del cavo di alimentazione nel connettore superiore sul retro del video.

6. Inserire il connettore maschio del cavo di alimentazione nel connettore dell'alimentazione in uscita sul pannello posteriore del modulo base.

COLLEGAMENTO DELLA TASTIERA

Per collegare la tastiera osservate la Figura 2-5 e seguite i punti sotto indicati:

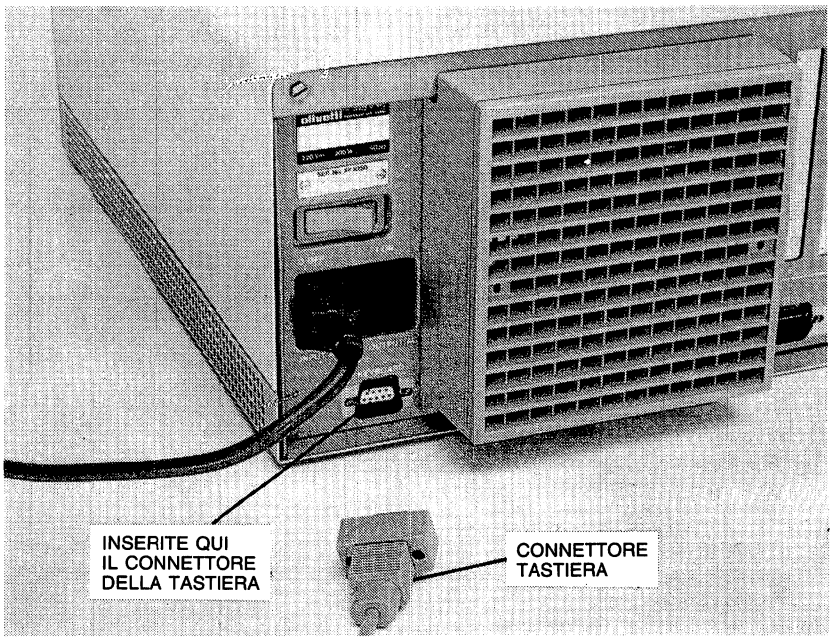


Fig. 2-5 Collegamento della Tastiera

1. Inserire il connettore che si trova all'estremità del cavo segnali tastiera nel connettore per tastiera posto sul retro del modulo base.

2. Avvitare le due viti sul bordo del connettore, in modo che esso sia saldamente fissato nella posizione corretta.

COLLEGAMENTO DELLA STAMPANTE

Per la stampante consultate la relativa "Guida Operativa" che spiega come disimballarla e collegarla. Questa guida contiene anche le istruzioni per la predisposizione dei necessari switch.

Dopo che avete installato la stampante, vi consigliamo di inserirne la guida in questo manuale. Esso costituirà così un documento completo per l'installazione del vostro sistema.

CARTONCINI DI PROTEZIONE DEI DRIVE

Aprite il coperchio(i) del(i) drive e rimuovete il cartoncino(i) di protezione ivi contenuto(i). Questo cartoncino protegge il drive da eventuali danni che potrebbe subire durante il trasporto del sistema.

COLLEGAMENTO DELL'M24 ALLA PRESA DI ALIMENTAZIONE

Prima di tutto ACCERTATEVI CHE LA TENSIONE E LA FREQUENZA DELLA PRESA DI ALIMENTAZIONE CORRISPONDANO A QUELLE INDICATE SULLA TARGHETTA POSTA SUL PANNELLO POSTERIORE DELL'M24.

Quindi:

1. Accertatevi che l'interruttore ON/OFF sia in posizione OFF (vedere Figura 2-6).

2. Inserite il connettore femmina del cavo di alimentazione AC nel connettore dell'alimentazione in entrata posto sul retro dell'M24 (vedere Figura 2-2).

3. Il cavo di alimentazione AC può ora essere collegato alla presa di alimentazione che avete scelto.

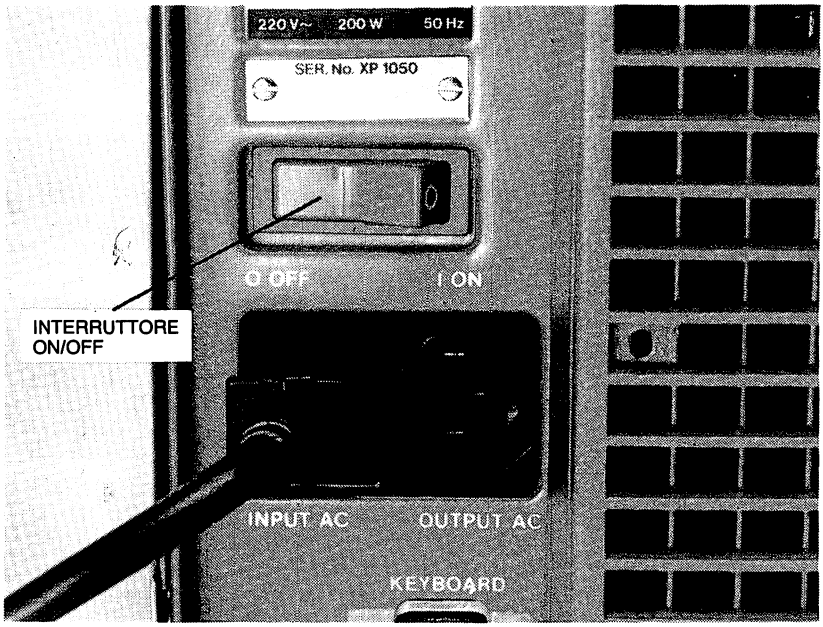


Fig. 2-6 Interruttore ON/OFF in Posizione OFF

Nota: Se usate una prolunga, deve essere con messa a terra.

A questo punto potreste accendere il sistema, ma vi suggeriamo di attendere: le procedure di avviamento sono spiegate in dettaglio nel Capitolo 4, mentre la conoscenza dei concetti spiegati nel prossimo capitolo è vitale per utilizzare al meglio l'M24.

3. DISCHETTI, DISCHI E DRIVE

DESCRIZIONE DEL CAPITOLO

Questo capitolo descrive come maneggiare i dischetti e fornisce ulteriori informazioni sui drive e l'hard disk.

INDICE

I DISCHETTI **3-1**

COME MANEGGIARE I DISCHETTI **3-2**

ETICHETTE **3-2**

PROTEZIONE DA SCRITTURA **3-3**

DRIVE DEI DISCHETTI **3-4**

INSERIMENTO DI UN DISCHETTO **3-5**

RIMOZIONE DI UN DISCHETTO **3-6**

IDENTIFICATORI DI DRIVE **3-6**

L'HARD DISK **3-7**

MEMORIZZAZIONE DEI DATI **3-7**

VOLUMI **3-7**

FILE **3-7**

NOMI DEI FILE **3-8**

LE DIRECTORY **3-8**

Ora che avete assemblato i vari componenti dell'M24, vorrete iniziare a lavorare con esso. Prima di procedere, tuttavia, vorrete conoscere qualcosa in più su dischetti, dischi, drive e relativa memorizzazione di dati. Sono questi gli argomenti che tratteremo in questo capitolo.

Nota: In questo e nei seguenti capitoli, dove l'informazione riguardi sia i dischetti che l'hard disk, verrà usato il termine disco.

I DISCHETTI

Per la memorizzazione delle informazioni, vale a dire di programmi, file dati, gruppi di comandi, testi, etc., tutte le versioni dell'M24 usano i dischetti. Il sistema operativo e il software applicativo sono distribuiti su dischetto.

I dischetti sono di diverse capacità, come indicato nel capitolo 1.

La Figura 3.1 illustra un dischetto e la busta di cartone in cui deve essere conservato. I dischetti sono acquistabili in scatole da 10, insieme ad una scorta di etichette temporanee e di etichette per la protezione da scrittura.

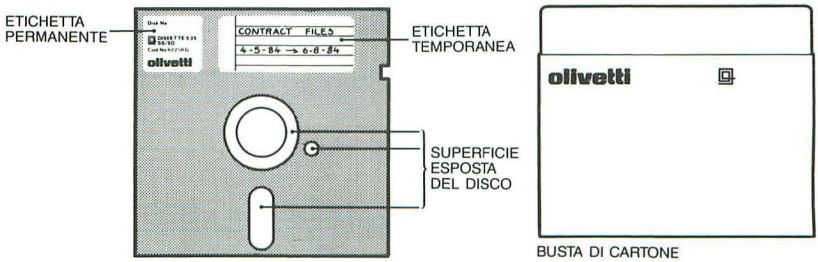


Fig. 3-1 Dischetto e Relativa Busta

COME MANEGGIARE I DISCHETTI

Sebbene i dischetti non siano particolarmente fragili, diamo alcuni suggerimenti su come maneggiarli per non danneggiarli:

- Evitare di piegare i dischetti; pur essendo flessibili una piega può danneggiarli per sempre.

- Non toccare mai la superficie esposta del dischetto. Il dischetto è fatto di una sostanza magnetizzata molto sottile, ed è contenuto in un involucro protettivo sul quale si possono attaccare le etichette. Alcune parti del dischetto rimangono comunque esposte, ed è opportuno evitare il contatto con esse. Questa è una delle ragioni per cui i dischetti debbono essere riposti nella loro scatola di cartone quando non sono usati.

- Evitare che il dischetto possa venire esposto alla polvere. A tale scopo:

  - mantenere il dischetto nell'involucro di cartone quando non lo si usa;

  - conservare i dischetti nella scatola con il coperchio chiuso;

  - mantenere chiuso il coperchio del drive quando non vi sono dischetti inseriti.

- Non porre sui dischetti oggetti pesanti, quali, per esempio, libri.

- Non attaccare al dischetto alcunchè con fermagli o simili.

ETICHETTE

Come illustrato nella Figura 3-1, vi sono due tipi di etichette attaccate ad un dischetto:

- l'etichetta permanente, apposta dalla ditta fornitrice

- l'etichetta temporanea, quella cioè che apporrete voi.

La prima è detta permanente perchè non viene mai rimossa. La seconda è detta temporanea perchè si può togliere quando si vuole.

Vi diamo qui alcuni suggerimenti da adottare abitualmente al fine di ridurre il rischio di danneggiare i dischetti incollando un'etichetta:

- Evitare di scrivere su un'etichetta temporanea già attaccata al dischetto. Se proprio dovete farlo, non usate penne o matite a punta sottile per non rigare la superficie.

- Non attaccare l'etichetta nuova su quella vecchia. Per togliere o applicare un'etichetta temporanea è bene tenere il dischetto appoggiato su una superficie liscia e dentro la sua busta.

PROTEZIONE DA SCRITTURA

La protezione da scrittura impedisce di alterare i contenuti di un dischetto. Un dischetto protetto da scrittura non può essere riscritto, ma soltanto letto. In questo modo si ha la certezza di non distruggere, per errore, delle informazioni preziose.

La Figura 3-2 illustra come proteggere da scrittura un dischetto.

Staccate un'etichetta autoadesiva (write-protect) dal foglio fornitovi con ogni nuova scatola di dischetti e avvolgetela attorno alla tacca posta su un lato del dischetto. Questo è tutto quello che è necessario fare.

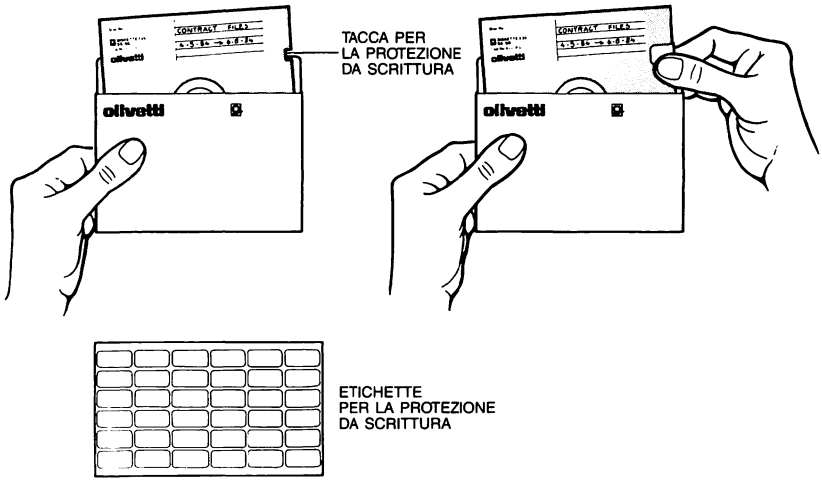


Fig. 3-2 Protezione da Scrittura

Se volete togliere la protezione da scrittura, così da poter aggiungere o modificare delle informazioni sul dischetto, l'unica cosa che dovete fare è staccare l'etichetta dal dischetto.

Non sarà senza dubbio necessario proteggere un dischetto finchè in esso non saranno registrate delle informazioni importanti. C'è comunque un dischetto che già ne contiene. Si tratta del dischetto **KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES** fornitovi con il sistema. Se non fosse già protetto, vi consigliamo pertanto di proteggerlo ora.

DRIVE DEI DISCHETTI

Il drive, che è protetto da un coperchio, è un'apparecchiatura elettromeccanica che fa ruotare il dischetto. Mentre il dischetto ruota, l'M24 può leggervi e registrarvi informazioni. I paragrafi che seguono indicano come inserire un dischetto in un drive e come estrarlo.

INSERIMENTO DI UN DISCHETTO

Per inserire un dischetto in un drive osservate la Figura 3-3 e fate le seguenti operazioni:

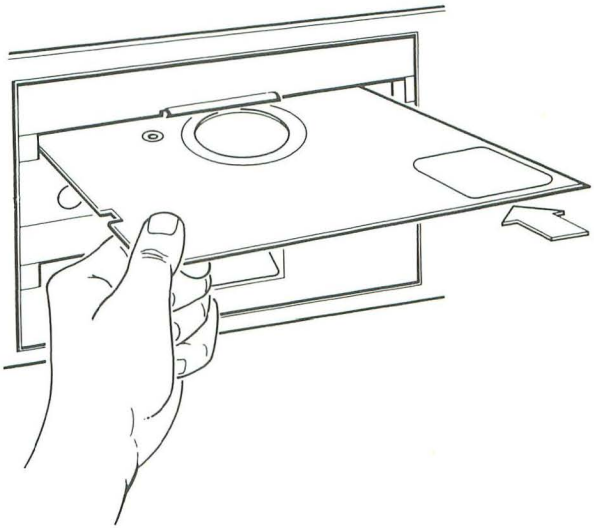


Fig. 3-3 Inserimento di un Dischetto

1. Aprite il coperchio del drive. In relazione al tipo di drive installato (i) sull'M24, il coperchio viene aperto alzando la levetta o tirando in fuori il coperchio stesso.

2. Inserite il dischetto nella feritoia con l'etichetta rivolta verso l'alto e verso l'esterno, come illustrato nella Figura 3-3.

3. Spingete delicatamente il dischetto nel drive finchè sia perfettamente posizionato. Non tentate di forzare se il dischetto non entra, ma limitatevi ad estrarlo ed a reinserirlo.

4. Quando il dischetto è posizionato, chiudete il coperchio del drive.

RIMOZIONE DI UN DISCHETTO

Per estrarre un dischetto, aprite semplicemente il coperchio del drive. Il dischetto verrà automaticamente spinto in fuori e sarà possibile estrarlo facilmente.

Un dischetto può essere tranquillamente rimosso sia che l'M24 sia acceso sia che sia spento: non ha importanza. Quello che invece è estremamente importante è non estrarre **MAI** un dischetto mentre l'M24 lo sta leggendo o lo sta registrando. Nella migliore delle ipotesi questo produrrebbe una situazione di errore, ma potrebbe anche verificarsi la distruzione delle informazioni contenute sul dischetto.

Per sapere se il sistema sta leggendo o registrando un dischetto, basta che osserviate la spia del drive in cui è inserito. **Se la spia è accesa, non rimuovete il dischetto**.

IDENTIFICATORI DI DRIVE

Per leggere o registrare informazioni su un dischetto dovete specificare il drive in cui il dischetto è caricato. Per specificare il drive è necessario usare un "identificatore di drive". La forma dell'identificatore di drive dipende dal sistema operativo usato. Con l'MS-DOS ed il Concurrent DOS sono usati i seguenti identificatori alfabetici:

- Il drive del dischetto inferiore è il drive A.
- Il drive del dischetto superiore, se presente, è il drive B.

Con il PCOS sono usati i seguenti identificatori numerici:

- Il drive del dischetto inferiore è il drive Ø.
- Il drive del dischetto superiore, se presente, è il drive 1.

L'HARD DISK

L'hard disk è un supporto con una memoria di massa in grado di contenere un minimo di dieci milioni di byte. Se il vostro M24 è una versione con hard disk questo costituirà il vostro supporto di memoria primario, senza naturalmente precludervi l'uso dei dischetti.

L'hard disk è fisso e non può essere rimosso. In termini di operatività l'hard disk è simile al dischetto: è fatto ruotare da un drive che consente all'M24 di leggervi e registrarvi informazioni.

Le informazioni sono facilmente trasferibili da dischetto ad hard disk e viceversa. È consuetudine copiare su hard disk i contenuti del dischetto di sistema ed il software applicativo. Dopo aver fatto questo, potete lavorare con l'hard disk, usando i dischetti unicamente per fare copie di backup di programmi e file.

MEMORIZZAZIONE DEI DATI

In questo capitolo abbiamo finora parlato delle caratteristiche fisiche dei dischi e dei dischetti. Abbiamo ora bisogno di conoscere come vengono memorizzate e organizzate le informazioni su disco. È questo l'argomento del seguito del capitolo applicabile a dischetti e ad hard disk.

VOLUMI

Dopo che un disco è stato preparato per l'uso (come descritto nei capitoli 5 e 6) viene comunemente chiamato volume. Durante la fase di preparazione, ai volumi possono essere assegnati dei nomi. Per esempio, se desiderate tenere tutte le informazioni relative alle paghe su un disco, e tutte le informazioni relative alla gestione di stock di magazzino su un altro disco, potete assegnare i nomi PAGHE e STOCK ai rispettivi dischi.

FILE

Le informazioni vengono memorizzate su un volume in unità dette file. Schematizzando, i file possono essere di due tipi: file programma e file dati.

I file programma (comunemente chiamati programmi) possono essere usati per eseguire una elaborazione specifica, quale ad esempio la stampa di una serie di fatture.

Un file dati è costituito da un insieme di voci correlate tra loro, come ad esempio un elenco di nomi e relativi indirizzi.

I programmi sono creati usando i diversi linguaggi di programmazione che il sistema supporta, e i file dati possono essere creati eseguendo un programma. Se siete programmatori probabilmente necessitate di informazioni dettagliate sui linguaggi di programmazione. Vi rimandiamo a tale proposito ai manuali relativi ai vari linguaggi.

NOMI DEI FILE

Ogni file è identificato da un nome. Un nome di file può essere composto:

- da uno a otto caratteri (per caratteri ammessi vedere di seguito)
- da uno a otto caratteri, seguiti da un punto (.) e dall'estensione del nome che può essere composta da uno a tre caratteri.

I caratteri alfabetici per quanto concerne i nomi dei file possono essere introdotti sia in maiuscolo sia in minuscolo, ma il sistema tradurrà in maiuscolo quelli in minuscolo.

I caratteri ammessi per creare un nome di file sono i seguenti:

A-Z	0-9	-	!
.	,	(	)
&	,	_	%

LE DIRECTORY

I file possono essere raggruppati in directory. Un volume può contenere diverse directory. La directory primaria di un volume è chiamata "root". La directory root è la directory di sistema che viene creata quando il disco viene preparato per l'uso. La figura che segue vi sarà di aiuto nel definire l'uso delle directory.

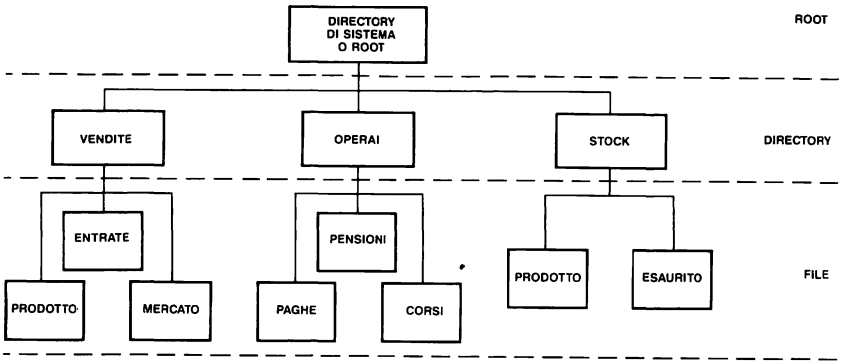


Fig. 3-4 Directory e File

Per accedere a un file in questo volume è necessario definire il "path" (percorso) dalla directory root al particolare file, per esempio:

command \OPERAI\PENSIONI

dirigerà il sistema al file "PENSIONI" memorizzato nella directory "OPERAI". Il primo simbolo \ dice al sistema che la ricerca deve partire dalla directory root, o directory di sistema. Il secondo simbolo \ è usato per separare il nome della directory dal nome del file.

Con l'uso delle directory è possibile avere file con nomi identici sullo stesso volume. La Figura riporta due file chiamati "PRODOTTO", uno memorizzato nella directory "VENDITE", l'altro nella directory "STOCK". Ciascuno dei due file "PRODOTTO" è accessibile da path diversi. Specificando un unico path dite al sistema a quale file "PRODOTTO" deve accedere.

4. PER INCOMINCIARE

DESCRIZIONE DEL CAPITOLO

Questo capitolo spiega come usare la tastiera e dà le informazioni necessarie per iniziare ad operare sul sistema.

INDICE

LE TASTIERE **4-1**

LA TASTIERA 1 **4-1**

LA TASTIERA 2 **4-2**

UN AVVERTIMENTO SUI NUMERI **4-3**

USO DELLA TASTIERA **4-3**

CHIUSURA IMPOSTAZIONE **4-4**

INTRODUZIONE DI LETTERE MAIUSCOLE **4-4**

TASTI MULTI-CARATTERE **4-4**

CORREZIONE DEGLI ERRORI DI DIGITAZIONE **4-5**

ARRESTO DI UN COMANDO **4-6**

PRESTAZIONE DI RIPETIZIONE AUTOMATICA **4-6**

RESET DI SISTEMA **4-6**

AVVIAMENTO DELL'M24 **4-7**

ACCENSIONE **4-7**

AUTODIAGNOSTICA **4-7**

MESSAGGI DELL'AUTODIAGNOSTICA **4-8**

COME RISPONDERE AI MESSAGGI D'ERRORE DELL'AUTODIAGNOSTICA **4-8**

LE TASTIERE

Per il collegamento all'M24 sono disponibili due tastiere:

- la Tastiera 1
- la Tastiera 2.

LA TASTIERA 1

Questa tastiera include i tasti di controllo usati dal sistema operativo e:

- dieci tasti funzione utilizzabili dal sistema e per il software applicativo
- i tasti di movimento pagina UP/DOWN
- il tasto SCREEN PRINT.

La Tastiera in oggetto è illustrata nella Figura 4-1.

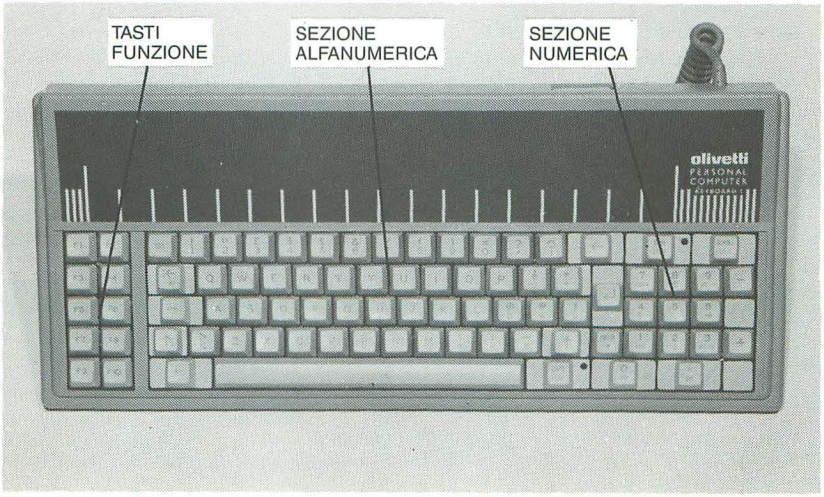


Fig. 4-1 La Tastiera 1

Come potete vedere, questa tastiera è divisa in tre sezioni:

- una colonna di dieci tasti funzione nella parte sinistra
- una sezione alfanumerica simile per molti versi alla tastiera di una normale macchina per scrivere
- una sezione numerica, che incorpora alcuni tasti comando addizionali e i tasti di controllo cursore.

LA TASTIERA 2

Le principali differenze tra questa tastiera e la Tastiera 1 sono costituite da:

- un diverso layout di tastiera
- diciotto tasti funzione, in contrapposizione ai dieci.

Il layout della Tastiera 2 è illustrato nella Figura 4-2.

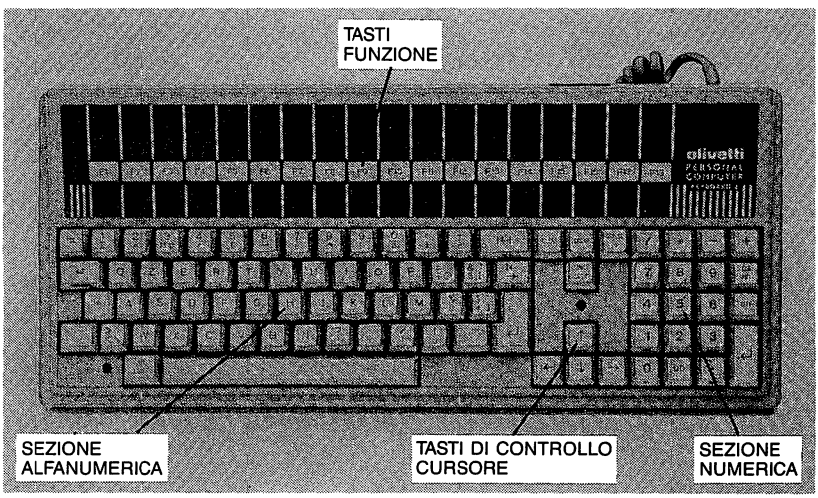


Fig. 4-2 La Tastiera 2

PER INCOMINCIARE

Come potete vedere, questa tastiera è divisa in quattro sezioni:

- una riga di diciotto tasti funzione nella parte alta
- una sezione alfanumerica simile per molti versi alla tastiera di una normale macchina per scrivere
- una sezione numerica
- una sezione tasti di controllo cursore.

UN AVVERTIMENTO SUI NUMERI

I numeri sono presenti sia nella sezione alfanumerica sia nella sezione numerica e possono essere impostati per mezzo di entrambe. L'M24 interpreta i numeri nello stesso modo, indipendentemente dalla sezione utilizzata per impostarli. L'M24 controlla però che effettivamente sia stato impostato un numero. (Le eccezioni a questa regola sono illustrate in alcune applicazioni).

Con una macchina per scrivere potete impostare la lettera O per rappresentare la cifra zero e la lettera l minuscola per rappresentare la cifra uno.

Se fate questo con un computer i risultati non sono gli stessi.

Per uno e per zero usate quindi sempre i tasti numerici.

USO DELLA TASTIERA

Per l'introduzione di un testo o di dati, la tastiera dell'M24 può essere usata come una normale macchina per scrivere, una volta che il programma relativo è stato caricato. Tuttavia in alcuni casi, per esempio per comunicare all'M24 che avete terminato l'introduzione di un comando, devono essere usati tasti speciali. Le sezioni che seguono descrivono alcune delle funzioni che richiedono l'uso di tali tasti.

Per facilità di riferimento, questo argomento viene trattato per funzione anzichè per tasto. Dove esistono differenze tra le due tastiere, queste vengono segnalate.

CHIUSURA IMPOSTAZIONE

I caratteri impostati sulla tastiera dell'M24 non vengono trasferiti nella memoria del sistema fino a quando non viene premuto il tasto di ritorno carrello. Il tasto di ritorno carrello è il tasto con sopra una freccia ad angolo, situato sulla destra della sezione alfanumerica della tastiera. Per semplicità, d'ora in poi, quando faremo riferimento a questo tasto lo indicheremo con **CR** .

L'informazione da trasferire nella memoria dell'M24 viene chiamata introduzione. L'introduzione può essere costituita dall'immissione di un dato, l'istruzione di un programma o un comando. L'M24 non viene a conoscenza della natura dell'introduzione fino a quando non viene premuto il tasto **CR** .

INTRODUZIONE DI LETTERE MAIUSCOLE

Per l'introduzione di lettere maiuscole:

- con la Tastiera 1, tenete abbassato uno dei tasti con sopra la freccia verticale larga mentre digitate la lettera che volete in maiuscolo
- con la Tastiera 2, tenete abbassato uno dei tasti **SHIFT** mentre digitate la lettera che volete in maiuscolo.

D'ora in poi, in questo manuale, facendo riferimento a questi tasti li indicheremo con **SHIFT** .

Per settare la tastiera alfanumerica in stato di **SHIFT** permanente usate il tasto **CAPS LOCK** . Quando la tastiera è così predisposta, è possibile impostare una lettera minuscola soltanto premendo contemporaneamente il tasto **SHIFT** e la lettera voluta.

Per riportare la tastiera in stato normale, premete nuovamente il tasto **CAPS LOCK** .

TASTI MULTI-CARATTERE

Alcuni tasti possono generare fino a cinque caratteri. La posizione di questi cinque caratteri sul tasto è illustrata nella figura che segue:

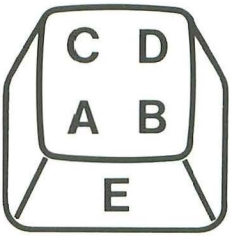


Fig. 4-3 Posizione dei Cinque Caratteri sul Tasto Multi-carattere

Per ottenere il carattere desiderato seguite le regole sotto indicate:

A - premere il tasto (senza SHIFT)

B - premere contemporaneamente **ALT** e il tasto (senza SHIFT)

C - premere contemporaneamente **SHIFT** e il tasto

D - premere contemporaneamente **ALT** **SHIFT** e il tasto

E - premere contemporaneamente **CTRL** **ALT** e il tasto.

CORREZIONE DEGLI ERRORI DI DIGITAZIONE

Se fate un errore di digitazione e inviate il dato errato al sistema, ciò può produrre effetti imprevedibili, un messaggio d'errore o assolutamente nulla. Se notate l'errore prima che l'introduzione sia completata, cioè prima di aver premuto il tasto **CR** , potete usare il tasto backspace per spostarvi sul carattere o i caratteri errati.

Il tasto backspace è il tasto più a destra sulla riga in alto della sezione alfanumerica della tastiera. Tutti i caratteri tra l'inizio dell'operazione di backspace e il carattere che volete correggere vengono cancellati. Dopo aver corretto l'errore, completate l'introduzione e premete **CR** .

ARRESTO DI UN COMANDO

Vi capiterà di voler interrompere l'esecuzione di un comando prima della sua normale conclusione ed introdurre un altro comando. Un comune esempio è l'arresto di un lungo listing di file memorizzati su disco, una volta che avete trovato il file desiderato.

Per arrestare l'esecuzione di un comando, premete il tasto **CTRL** . Con il tasto **CTRL** abbassato, premete il tasto **BREAK** . Quando entrambi i tasti vengono rilasciati termina l'esecuzione del comando e l'M24 è pronto a ricevere un altro comando.

Nota: Sulla Tastiera 1 il tasto **BREAK** è quello con **SCROLL LOCK** scritto sopra e **BREAK** scritto sulla parte frontale.

PRESTAZIONE DI RIPETIZIONE AUTOMATICA

Se un tasto è tenuto premuto, il carattere o la funzione associata viene ripetuta fino a quando il tasto rimane abbassato. Questa prestazione opera anche quando vengono usate alcune combinazioni di tasti.

La ripetizione automatica è applicabile a quasi tutti i tasti presenti sulla tastiera, poche sono infatti le eccezioni. Con alcuni tasti, per esempio il tasto **SHIFT** , la ripetizione automatica non avrebbe alcun significato.

RESET DI SISTEMA

Questa prestazione vi consente di arrestare tutta l'attività del sistema e produce un effetto simile a quello dello spegnimento e della riaccensione, ma con minor usura ai componenti del sistema. Eseguendo un reset di sistema si riporta l'M24 al suo stato iniziale. Eventuali elaborazioni in corso nel momento del reset di sistema vengono perse, pertanto questa prestazione deve essere usata con cautela. Per ridurre la possibilità di eseguire accidentalmente un reset di sistema, viene usata una combinazione di tre tasti che devono essere premuti contemporaneamente. La combinazione dei tasti in questione è la seguente: **CTRL** **ALT** **DEL** .

AVVIAMENTO DELL'M24

Questa sezione descrive come avviare l'M24 e che cosa fa l'M24 durante la sequenza di avviamento.

ACCENSIONE

1. Accertatevi che l'interruttore d'accensione posto sul retro dell'M24 sia in posizione OFF.

2. Collegate il modulo base alla presa di alimentazione.

3. Regolate la luminosità del video, portandola al massimo dell'intensità se lo schermo vi sta di fronte.

4. Rimuovete eventuali dischetti che fossero presenti nei drive.

5. Portate l'interruttore d'accensione in posizione ON.

AUTODIAGNOSTICA

Quando l'M24 viene acceso, esegue una serie di test per controllare che tutti i componenti base del sistema funzionino correttamente. Questa serie di test costituisce l'autodiagnostica.

Il tempo impiegato da questi test è di pochi secondi. Come regola generale, più ampia è la memoria installata sul sistema, più lungo è il tempo impiegato dall'autodiagnostica.

Eventuali errori rilevati durante l'autodiagnostica vengono segnalati all'utente. Per questa ragione la luminosità dello schermo deve essere posta al massimo (come descritto nella sezione precedente); se la luminosità dello schermo è regolata al minimo, eventuali messaggi d'errore non sono visibili, nè lo schermo d'avviamento sarà visibile al termine di una fase di autodiagnostica andata a buon fine.

Niente Appare Sullo Schermo

Se, dopo un paio di minuti, lo schermo rimane vuoto e siete sicuri di averne regolato bene la luminosità, potrebbe essere un problema di video. Spegnete l'M24, portando l'interruttore d'accensione in posizione OFF, attendete circa un minuto e mettete nuovamente l'interruttore d'accensione in posizione ON. Se, trascorso un minuto, lo schermo rimane vuoto, spegnete l'M24 e contattate il vostro concessionario Olivetti.

MESSAGGI DELL'AUTODIAGNOSTICA

Durante la fase di autodiagnostica l'M24 visualizza un messaggio concernente il componente correntemente sottoposto a test. A completamento con esito positivo di ciascun test accanto al nome del componente appare la parola **Pass**, per esempio:

CPU (i8086) Pass

Se l'autodiagnostica non ha esito positivo, vicino al nome del componente appare la parola **Fail**, per esempio:

DMA Timer Fail

COME RISPONDERE AI MESSAGGI D'ERRORE DELL'AUTODIAGNOSTICA

Se anche appare un messaggio **Fail**, non necessariamente significa che l'M24 non possa essere usato. Alcuni errori sono transienti. Quando appare un messaggio **Fail** è necessario eseguire un **Reset Hardware**.

Nota: Il reset hardware non deve essere confuso con il reset di sistema precedentemente descritto. Tra le differenze esistenti è fondamentale quella che il reset di sistema può soltanto essere eseguito una volta che l'M24 sta propriamente lavorando.

Reset Hardware

Per eseguire un reset hardware premete l'apposito interruttore (vedere Figura 4-4) che si trova sulla parte frontale del modulo base, nell'angolo in basso a destra.

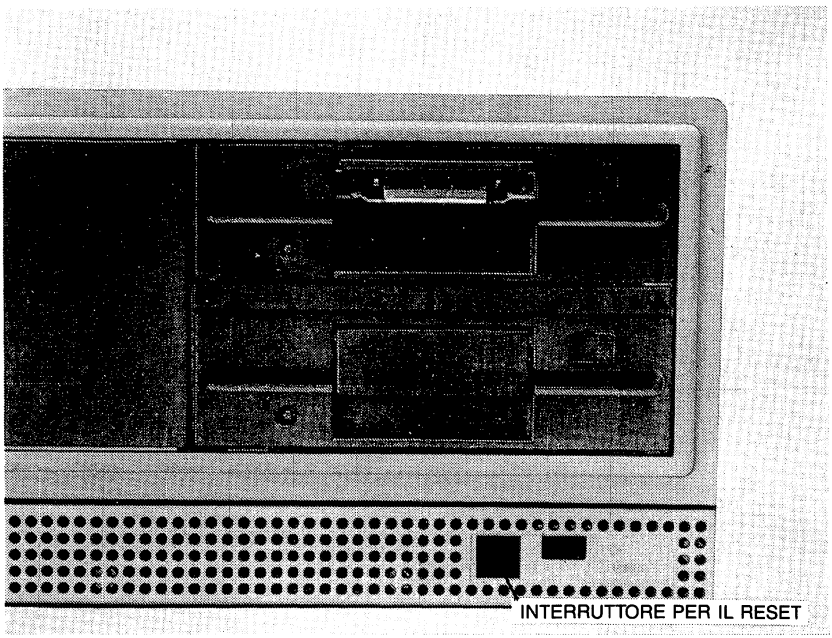


Fig. 4-4 Interruttore per il Reset

L'esecuzione di un reset hardware provoca la riesecuzione dell'autodiagnostica. Se appare nuovamente un messaggio **Fail**, prendete nota e contattate il vostro concessionario Olivetti.

A completamento con esito positivo della fase di autodiagnostica, l'M24 è pronto ad iniziare a lavorare.

5. KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES

DESCRIZIONE DEL CAPITOLO

Questo capitolo descrive come definire la versione nazionale di tastiera. Descrive inoltre le utility necessarie per eseguire le principali operazioni relativamente ai dischetti e all'hard disk.

INDICE

INTRODUZIONE **5-1**

CORREZIONE DEGLI ERRORI DI DIGITAZIONE **5-1**

PER L'UTENTE DELL'HARD DISK **5-1**

INSTALLAZIONE DELLA TASTIERA E VERSIONI NAZIONALI **5-2**

CREAZIONE DEL FILE AUTOEXEC.BAT PER IL DRIVER DI TASTIERA E IL FONT **5-3**

RICHIAMO DEL DRIVER US ASCII **5-4**

SIMBOLI MORTI **5-4**

TASTI CON CARATTERI INVISIBILI **5-5**

TASTIERA 1 SVIZZERA TEDESCA/ SVIZZERA FRANCESE **5-7**

DEFINIZIONE DELLA DATA E DELL'ORA **5-7**

IL COMANDO DATE **5-8**

IL COMANDO TIME **5-8**

PREPARAZIONE DI UN DISCHETTO PER L'USO **5-9**

CHE COSA È LA FORMATTAZIONE E PERCHÉ È NECESSARIA **5-9**

LA DIRECTORY DI SISTEMA **5-9**

COME FORMATTARE CON SISTEMA VERSIONE A DUE DRIVE **5-10**

COME FORMATTARE CON SISTEMA VERSIONE AD UN SOLO DRIVE **5-10**

COPIA DI UN DISCHETTO **5-11**

DISCHETTI CONTENENTI SOFTWARE APPLICATIVO **5-11**

PROTEZIONE DA COPIA **5-11**

CREAZIONE DI COPIE DI BACKUP **5-12**

COPIA DI BACKUP
CON SISTEMA VERSIONE
A DUE DRIVE 5-12

COPIA DI BACKUP
CON SISTEMA VERSIONE
AD UN SOLO DRIVE 5-13

LISTING DEI VOLUMI 5-14

OPERAZIONI SUI FILE 5-15

COPIA DI FILE
CON SISTEMA VERSIONE
A DUE DRIVE 5-15

CANCELLAZIONE DI FILE
CON SISTEMA VERSIONE
A DUE DRIVE 5-16

COPIA DI FILE
CON SISTEMA VERSIONE
AD UN SOLO DRIVE 5-16

CANCELLAZIONE DI FILE
CON SISTEMA VERSIONE
AD UN SOLO DRIVE 5-17

KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES

INTRODUZIONE

Questo capitolo descrive come indicare al sistema la versione nazionale di tastiera e anche come usare determinate utility (programmi di utilità) per la gestione dei dischi. I programmi in questione sono memorizzati sul dischetto denominato **KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES**. Troverete questo dischetto in una busta di plastica all'inizio di questo manuale.

Usando questo dischetto incontrerete dei riferimenti a MS-DOS. Tenete presente che il dischetto KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES non contiene l'intero sistema operativo MS-DOS, ma solo quelle prestazioni necessarie a consentire l'esecuzione delle utility stesse.

Prima di iniziare ad usare questo dischetto, riteniamo necessario parlare dell'importanza di una accurata digitazione.

CORREZIONE DEGLI ERRORI DI DIGITAZIONE

I comandi devono essere introdotti esattamente nella forma indicata nel testo. Comandi introdotti erroneamente possono provocare la visualizzazione di un messaggio di errore. In questo caso potete tentare di reintrodurre il comando correttamente. Se l'errore persiste, vi consigliamo di contattare il vostro concessionario Olivetti.

PER L'UTENTE DELL'HARD DISK

Il Capitolo 6 descrive come preparare l'hard disk per l'uso. Da questo punto in poi potrete eseguire molte operazioni direttamente sull'hard disk senza ricorrere ai dischetti. Abbiamo detto molte, ma non tutte; rimangono infatti alcune operazioni che richiedono comunque l'uso dei dischetti, come per esempio:

- Trasferire nuovo software da dischetto su hard disk. (Il nuovo software Olivetti viene distribuito su dischetto.)
- Copiare informazioni esistenti per ragioni di sicurezza, oppure a scopo di distribuzione. (La normale procedura è quella di copiare da hard disk su dischetto.)

A tale scopo vi raccomandiamo di familiarizzare con l'uso dei dischetti. Negli esempi riportati più avanti in questo capitolo, gli utenti di hard disk seguiranno le istruzioni per versioni ad un solo drive.

INSTALLAZIONE DELLA TASTIERA E VERSIONI NAZIONALI

Il sistema che avete ricevuto è configurato per riconoscere la versione di tastiera US ASCII. Se avete una versione diversa, **DOVETE** eseguire la seguente procedura per indicare al sistema la vostra versione nazionale di tastiera.

Le informazioni per la definizione della tastiera per sistemi operativi diversi dall'MS-DOS sono reperibili nei manuali "Operazioni fondamentali Guida all'uso" che documentano quei sistemi.

1. Riferitevi alla tabella che segue per conoscere il nome del driver corrispondente alla vostra versione nazionale di tastiera.

VERSIONE NAZIONALE	NOME DEL DRIVER
Danimarca	KEYBDA
Francia	KEYBFR
Germania	KEYBGR
Grecia	GREEK
Italia	KEYBIT
Norvegia	KEYBNO
Portogallo	KEYBPO
Spagna	KEYBSP
Svezia/Finlandia	KEYBFS
Svizzera Francese	KEYBSF
Svizzera Tedesca	KEYBSG
Gran Bretagna	KEYBUK

2. A sistema acceso, inserite il dischetto etichettato **KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES** nel drive A. Se, a questo punto, compare sullo schermo la richiesta di introdurre la data e l'ora, rispondete premendo **CR** .

3. Quando appare il prompt

   A>_

   introducete il nome del driver corrispondente alla vostra tastiera.

4. Se avete una tastiera **Danese**, **Norvegese**, o **Portoghese** e volete lavorare in modo grafico, è necessario un ulteriore step -- il caricamento di un font:

   Quando riappare il prompt

   A>_

   per la tastiera Danese e la Norvegese introducete **nordic**; per quella Portoghese introducete **portugal**.

Avete così definito la versione nazionale della vostra tastiera. Ma, se non caricate il driver (e il font, se necessario) su un file di inizializzazione (AUTOEXEC.BAT), questa procedura deve essere eseguita ogni volta che accendete o inizializzate il sistema. Per creare il suddetto file, seguite le istruzioni che seguono.

CREAZIONE DEL FILE AUTOEXEC.BAT PER IL DRIVER DI TASTIERA E IL FONT

Accertatevi che il vostro dischetto **non** sia protetto da scrittura e, con il prompt

A>_

visualizzato, introducete:

copy con: autoexec.bat

quindi premete **CR** . Se non è richiesto il font, introducete il nome del driver richiesto e premete **CTRL** + **Z** seguito da **CR** .

Se invece è richiesto il font, premete **CR** dopo il nome del driver, quindi introducete il nome del font. Ora premete **CTRL** + **Z** seguito da **CR** .

Il file AUTOEXEC.BAT sarà creato e memorizzato sul dischetto. Ogni volta che questo dischetto verrà successivamente usato, il file sarà eseguito, e la vostra versione di tastiera sarà automaticamente riconosciuta dal sistema. Per evitare accidentali sovrascritture sul dischetto, proteggetelo come descritto in precedenza.

Nota: Le procedure sopra descritte, per la definizione della versione nazionale di tastiera e la creazione del file AUTOEXEC.BAT, hanno fatto uso del dischetto **KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES**. Questo dischetto deve essere conservato, poichè è l'unico dischetto contenente un set completo dei driver di tastiere nazionali. Se avete ordinato o intendete ordinare un software kit MS-DOS, allora il file AUTOEXEC.BAT, insieme con il driver (e il font, se richiesto), devono essere copiati dal dischetto **KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES** sul dischetto di sistema **MS-DOS** usando il comando COPY descritto in questo capitolo. Dopo aver fatto questo, archiviate il dischetto **KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES** in un posto sicuro e usate il dischetto di sistema MS-DOS che avete appena configurato.

RICHIAMO DEL DRIVER US ASCII

È possibile passare da un driver di tastiera nazionale al driver standard US ASCII premendo **CTRL + ALT + F1** . Per ritornare al driver della vostra versione nazionale di tastiera, premete **CTRL + ALT + F2** .

SIMBOLI MORTI

Alcune versioni nazionali di tastiera supportano determinati simboli utilizzabili soltanto unitamente ad un altro tasto - non possono essere usati da soli. Tali simboli sono definiti **simboli morti**. Essi sono:

Questi simboli vengono usati per generare caratteri accentati meno frequentemente usati, non disponibili come caratteri singoli sulla tastiera.

Per ogni versione di tastiera, c'è un set di combinazioni valide di simboli morti. Per generare un carattere accentato, prima deve essere premuto il simbolo morto, quindi viene verificato il successivo carattere introdotto per vedere se è stata introdotta una combinazione valida. Se la combinazione non è valida, il simbolo e il carattere appaiono sullo schermo e il sistema genera un "beep". (Nota: in questo caso il simbolo ¨ appare sullo schermo come ■.)

La tabella che segue riporta le possibili combinazioni simbolo morto/carattere per ciascuna versione nazionale di tastiera.

TASTIERA	SIMBOLI MORTI SUPPORTATI	CARATTERI VALIDI
FRANCIA	¨ ^	ä Ä ë ï ö Ö ü Ü ÿ â ê î ô û
GERMANIA	´ `	á é É í ó ú à è ì ò ù
GRECIA	´ ¨	ά έ ή ί ό ύ ώ ϊ ϋ Ά Έ Ή Ί Ό Ύ Ώ
PORTOGALLO	´ ` ^	á é í ó ú Á É Í Ó Ú à è ì ò ù À â ê î ô û Ê Ô
SPAGNA, DANIMARCA, SVEZIA/FINLANDIA, NORVEGIA	´ ` ^ ¨	ä ë ï ö ü ÿ Ä Ö Ü á é É í ó ú à è ì ò ù â ê î ô û
SVIZZERA FRANCESE SVIZZERA TEDESCA	´ ` ^ ¨ ~	ä ë ï ö ü ÿ Ä Ö Ü á é í ó ú É à è ì ò ù ñ Ñ â ê î ô û

TASTI CON CARATTERI INVISIBILI

Le versioni M24 tastiera 2 per Francia, Germania, Italia, Spagna e Svizzera supportano caratteri che non appaiono sulla tastiera, ma che possono comunque essere generati. Questi caratteri invisibili e le combinazioni di tasti richieste per generarli sono elencati nella tabella che segue:

NAZIONE	TASTO INVISIBILE	COMBINAZIONE DI TASTI
FRANCIA	|	ALT SHIFT > < \
	{	ALT SHIFT * $ [
	}	ALT SHIFT & `]
	~	ALT SHIFT + =
GERMANIA	|	ALT SHIFT > < \
	{	ALT SHIFT * + [
	}	ALT SHIFT ^ #]
	~	ALT SHIFT ` '
	'	ALT SHIFT Ü @
ITALIA	|	ALT SHIFT > < \
	{	ALT SHIFT & $ [
	}	ALT SHIFT § *]
	~	ALT SHIFT + -
	'	ALT SHIFT = ì @
SPAGNA	|	ALT SHIFT > < \
	{	ALT SHIFT * + [
	}	ALT SHIFT § ~]
	'	ALT SHIFT P
SVIZZERA FRANCESE	'	ALT SHIFT ü è @
SVIZZERA TEDESCA	'	ALT SHIFT è ü @

TASTIERA 1 SVIZZERA TEDESCA/SVIZZERA FRANCESE

La tastiera 1 versione svizzera supporta le esigenze sia della Svizzera Francese che della Svizzera Tedesca. Tuttavia, per usare la tastiera in un modo o nell'altro deve essere caricato l'apposito driver di tastiera. I driver coinvolgono i seguenti tre tasti, come qui illustrato:

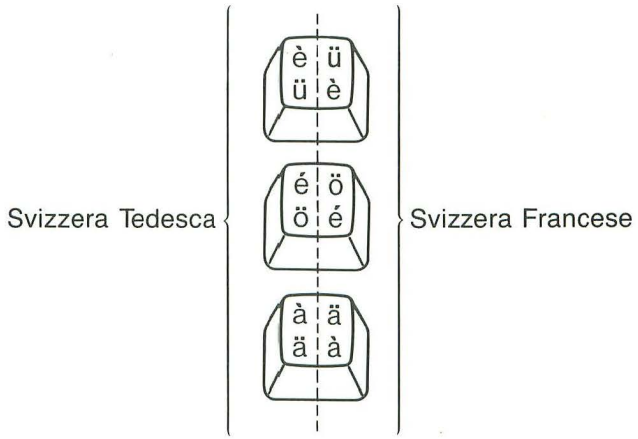


Fig. 5-1

DEFINIZIONE DELLA DATA E DELL'ORA

Dopo il caricamento del dischetto KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES e la comparsa sullo schermo del prompt potete, volendo, indicare al sistema la data e l'ora correnti. Esse sono gestite automaticamente dal sistema, anche quando è spento.

Il sistema usa i valori relativi alla data e all'ora per datare i nuovi file creati quando vengono salvati su disco.

IL COMANDO DATE

Per definire la data introducete:

date

Verrà visualizzata la data, così come è nota al sistema, seguita da una richiesta di introduzione di una nuova data:

Current date is Fri 4-19-85
Enter new date:

Se la data visualizzata è valida, premete semplicemente **CR** .

Per definire una nuova data, introducete la data corrente nella forma:

mese/giorno/anno

Le introduzioni relative a mese, giorno, e anno possono essere separate con barre (come sopra indicato) o con trattini.

Se introducete una data non valida o usate un separatore non valido, viene visualizzato un messaggio di errore insieme con una nuova richiesta di introduzione data.

IL COMANDO TIME

Per definire l'ora introducete:

time

Verrà visualizzata l'ora, così come è nota al sistema, seguita da una richiesta di introduzione di una nuova ora:

Current time is 15:45:00.00
Enter new time:

Se l'ora visualizzata è valida, premete semplicemente **CR** .

Per definire una nuova ora, introducete l'ora corrente nella forma:

ora:minuti:secondi.centesimi di secondo

Se non completate l'introduzione per la nuova ora, i valori rimanenti saranno settati a zero. Per esempio, se introducete **9:15** l'ora sarà settata a **9:15:00.00**

Nota: Se il dischetto KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES che state usando non contiene il file AUTOEXEC.BAT, i messaggi relativi alla DATA e all'ORA appariranno automaticamente all'inizio di ogni sessione di lavoro.

PREPARAZIONE DI UN DISCHETTO PER L'USO

Un dischetto nuovo per essere usato deve essere formattato.

CHE COSA È LA FORMATTAZIONE E PERCHÈ È NECESSARIA

Un disco nuovo ha una superficie magnetica (in mylar) sulla quale è possibile definire le posizioni delle tracce e dei settori, per poter memorizzare e reperire informazioni.

Il processo di formattazione definisce le posizioni delle tracce e dei settori sul disco e quindi controlla che le informazioni vengano memorizzate e ricercate correttamente. In questo modo qualsiasi difetto nel rivestimento in mylar viene rilevato prima della registrazione delle informazioni sul disco stesso.

Se vengono rilevati errori, le aree coinvolte non possono essere usate per la memorizzazione dei dati. Ciò riduce la capacità di memoria del disco. Se state usando dischetti e la capacità massima di memoria presenta delle criticità per quanto concerne le vostre operazioni, in caso di segnalazione di errore rieseguite l'utility format. Se l'errore si ripete, formattate un nuovo dischetto.

Oltre a definire le posizioni delle tracce e dei settori l'utility format crea su disco una directory di sistema.

LA DIRECTORY DI SISTEMA

La directory di sistema è l'indice dei file contenuti in un disco. Senza la directory il sistema non sarebbe in grado di conoscere quali dati sono stati registrati sul disco, dove sono stati memorizzati tali dati e quali aree sono ancora libere per la registrazione di nuovi dati.

Nota: Negli esempi che seguono, il dischetto KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES è indicato come il dischetto delle utility.

COME FORMATTARE CON SISTEMA VERSIONE A DUE DRIVE

Con il dischetto delle utility inserito nel drive A, digitate:

format b:

Appare un messaggio simile al seguente:

Insert new diskette for drive B:
and strike any key when ready

Inserite il dischetto da formattare nel drive superiore e premete **CR** .

Ha così inizio il processo di formattazione e viene visualizzato un messaggio che informa che è in corso la formattazione.

Al termine di questo processo vengono visualizzate alcune informazioni relative allo spazio sul dischetto ed appare il seguente messaggio:

Format another (Y/N)?

Digitate **N** e riapparirà il prompt.

COME FORMATTARE CON SISTEMA VERSIONE AD UN SOLO DRIVE

Con il dischetto delle utility inserito nel drive A, digitate:

format a:

Appare un messaggio simile al seguente:

Insert new diskette for drive A:
and strike any key when ready

Rimuovete il dischetto delle utility e sostituitelo con il dischetto che desiderate formattare. Premete **CR**

Inizia così il processo di formattazione e viene visualizzato un messaggio che informa che è in corso la formattazione. Al termine di questo processo vengono visualizzate alcune informazioni relative allo spazio sul dischetto ed appare il seguente messaggio:

Format another (Y/N)?

Rimuovete il dischetto appena formattato e sostituitelo con il dischetto delle utility. Digitate N e riapparirà il prompt.

COPIA DI UN DISCHETTO

Un'operazione che molto spesso avrete necessità di eseguire è la copia di un dischetto. Questa necessità può essere determinata da varie ragioni; una delle più ovvie è quella di creare una copia di backup. Tratteremo questo argomento brevemente. Vogliamo qui richiamare la vostra attenzione su un problema che può sorgere nel duplicare un dischetto contenente software applicativo.

DISCHETTI CONTENENTI SOFTWARE APPLICATIVO

Il software applicativo viene distribuito su dischetto. I dischetti che contengono software applicativo riguardano una vasta gamma di pacchetti: gestione dati, tabelle per il calcolo e l'analisi interattiva dei dati, etc. I dischetti contenenti pacchetti applicativi sono a volte protetti da copia.

PROTEZIONE DA COPIA

La protezione da copia varia da dischetto a dischetto. Per esempio, vi può essere consentito di fare un numero limitato di copie, oppure di copiare da un dischetto soltanto un certo numero di file.

Come regola generale, prima di copiare dischetti contenenti software applicativo vi suggeriamo di consultare la relativa documentazione oppure il contratto di licenza che ne regola l'utilizzo.

CREAZIONE DI COPIE DI BACKUP

Non si ripeterà mai abbastanza quanto importante sia fare copia di backup di dischetti contenenti informazioni vitali. Molti utenti di computer fanno copie di backup dei file che hanno modificato alla fine di ciascuna giornata di lavoro.

A questo punto anche voi siete già in possesso di un dischetto contenente informazioni importanti: il dischetto delle utility. Vi illustriamo qui di seguito la procedura da seguire per fare una copia di backup di questo dischetto.

COPIA DI BACKUP CON SISTEMA VERSIONE A DUE DRIVE

Per copiare dal dischetto delle utility sul dischetto che avete appena formattato usate il comando DISKCOPY. Digitate:

diskcopy a: b:

Compare un messaggio simile al seguente:

Insert source diskette into drive A:
Insert destination diskette into drive B:
Strike any key when ready

Il dischetto sorgente è il dischetto delle utility, già presente nel drive A. Il dischetto destinatario è quello che avete di recente formattato ed è presente nel drive B. Ricorderete che l'operazione di copia distrugge tutte le informazioni presenti sul dischetto destinatario. Ma poichè il dischetto in questione nel nostro caso non contiene informazioni, potete tranquillamente procedere premendo **CR** .

Al termine dell'operazione di copia viene visualizzato il seguente messaggio:

Copy complete
Copy another disk (Y/N) ?

Digitate **N** e riapparirà il prompt.

Avete così creato una copia di backup del dischetto delle utility. Vi consigliamo ora di mettere il dischetto originale in un posto sicuro e continuare a lavorare con la copia. Prima di usare la copia di lavoro vi suggeriamo di proteggerla ed etichettarla. Se la copia di lavoro dovesse diventare inutilizzabile, potrete ricavare un'altra copia dall'originale.

COPIA DI BACKUP CON SISTEMA VERSIONE AD UN SOLO DRIVE

Per copiare il dischetto delle utility sul dischetto che avete in precedenza formattato accertatevi che il dischetto delle utility sia nel drive, quindi digitate:

diskcopy

Compare un messaggio simile al seguente:

Insert source diskette into drive A:
Strike any key when ready

Premete **CR** . Il sistema copia nella memoria quanto più possibile del dischetto. Al termine di questa operazione compare il seguente messaggio:

Insert destination diskette into drive A:
Strike any key when ready

Rimuovete il dischetto delle utility e sostituitelo con il dischetto formattato. Premete **CR** . Quella parte del dischetto delle utility che è stata registrata nella memoria del sistema viene ora registrata sul dischetto che avete appena caricato. Al termine di questa operazione, può comparire il seguente messaggio:

Insert source diskette in drive A:
Strike any key when ready

Ciò significa che il vostro sistema non ha memoria disponibile sufficiente per contenere l'intero contenuto del dischetto delle utility. Pertanto scambiate nuovamente i dischetti e premete **CR** . In questo modo verrà trasferito in memoria, come prima, il seguito del dischetto delle utility.

Questa operazione di scambio dei dischetti deve continuare fino a quando non è stato copiato l'intero contenuto del dischetto delle utility. Ricorderete che il dischetto sorgente è quello dal quale state copiando, mentre il dischetto destinatario è quello sul quale state copiando.

Alla fine viene visualizzato il seguente messaggio:

Copy complete
Copy another disk (Y/N) ?

Digitate **N** e riappare il prompt.

Avete così creato una copia di backup del dischetto delle utility. Vi consigliamo ora di mettere il dischetto originale in un posto sicuro e continuare a lavorare con la copia. Prima di usare la copia di lavoro vi suggeriamo di proteggerla ed etichettarla. Se la copia di lavoro dovesse diventare inutilizzabile, potrete ricavare un'altra copia dall'originale.

LISTING DEI VOLUMI

Potete visualizzare i nomi delle directory e dei file memorizzati nella directory di sistema usando l'utility DIR. Questa utility vi permette inoltre di avere informazioni circa lo spazio occupato da ciascun file e lo spazio ancora disponibile sul volume.

Per vedere ciò che è memorizzato sul dischetto delle utility digitate dunque:

dir a:

Lo schermo appare simile a quello illustrato nella figura seguente:

```
Directory of A:

COMMAND     COM    17888    2-22-85    9:00a
DISKCOPY    COM     2691    2-22-85    9:00a
FDISK       COM     4480    2-22-85    9:00a
FORMAT      COM     6304    2-22-85    9:00a
GWBASIC     EXE    70304    6-12-85    6:06a
KEYBFR      COM     6954    2-22-85    9:00a
KEYBFS      COM     6954    2-22-85    9:00a
KEYBGR      COM     6954    2-22-85    9:00a
KEYBIT      COM     6954    2-22-85    9:00a
KEYBSF      COM     6954    2-22-85    9:00a
KEYBSG      COM     6954    2-22-85    9:00a
KEYBSP      COM     6954    2-22-85    9:00a
KEYBUK      COM     6954    2-22-85    9:00a
GREEK       COM     6077    1-01-80    2:49a
KEYBDA      COM     6954    2-15-85    9:00a
KEYBNO      COM     6954    2-15-85    9:00a
NORDIC      COM     3287    2-15-85    9:00a
KEYBPO      COM     6968    3-12-85    9:00a
PORTUGAL    COM     3287    3-12-85    9:00a
8087FIX     COM       34    3-11-84    7:38a
        20 File(s)        138240 bytes free

A>
```

Fig. 5-2 Directory del Dischetto delle Utility

È facile distinguere tra file e directory in quanto la directory, se presente, ha dopo il nome la definizione **DIR**

OPERAZIONI SUI FILE

Le varie operazioni sui file riguardano la copia, la cancellazione, l'assegnazione di nuovi nomi, etc. Molte sono le ragioni per le quali si vuole intervenire su un file. Per esempio, per farne una copia di backup, per farne una copia a scopo di distribuzione, oppure per cancellarlo perchè non serve più e quindi recuperarne lo spazio occupato.

Prima di fare quanto segue formattate un nuovo disco, come descritto in precedenza.

COPIA DI FILE CON SISTEMA VERSIONE A DUE DRIVE

Osservate la directory del dischetto delle utility introducendo il comando DIR. Come potete vedere, la directory delle utility è costituita da numerosi file. Copieremo il file DISKCOPY.COM. Noterete che nella directory il nome compare composto da due parole: DISKCOPY e COM, separate da uno spazio. COM è l'estensione del nome del file. Nel listing della directory delle utility, le estensioni dei nomi compaiono allineate verticalmente per facilità di lettura. Nei comandi i nomi dei file sono separati dall'eventuale estensione da un punto.

Per fare la copia del file DISKCOPY.COM usate il comando COPY.

Con il dischetto delle utility inserito nel drive A e il dischetto recentemente formattato inserito nel drive B, digitate:

copy a:DISKCOPY.COM b:temp

Il file viene in tal modo copiato sul dischetto presente nel drive superiore. Viene visualizzato il seguente messaggio:

1 File(s) copied

e riappare il prompt. Come avrete notato per la copia è stato specificato un nuovo nome di file: **temp**

Osserviamo ora la directory del nuovo dischetto.

Digitate:

dir b:

Appare un messaggio simile al seguente:

Volume in drive B: has no label
Directory of B:
TEMP 2691 2-22-85 9:ØØa
1 File(s) 359424 bytes free

Come potete vedere il dischetto contiene il file chiamato TEMP. È la copia esatta del file DISKCOPY.COM presente sul dischetto delle utility. Il file occupa 2691 byte di memoria.

CANCELLAZIONE DI FILE CON SISTEMA VERSIONE A DUE DRIVE

Per cancellare il file temp dal dischetto usate il comando DEL. Digitate:

del b:temp

Se ora osservate nuovamente la directory del dischetto delle utility introducendo:

dir b:

appare un messaggio simile al seguente:

File not Found

Ciò significa che il dischetto è vuoto e che il file **temp** è stato cancellato. Lo spazio occupato dai 2691 caratteri di questo file è così nuovamente disponibile per la memorizzazione di altre informazioni.

COPIA DI FILE CON SISTEMA VERSIONE AD UN SOLO DRIVE

L'esempio che segue descrive come copiare il file DISKCOPY.COM dal dischetto delle utility sul dischetto di lavoro precedentemente formattato. Se digitate:

copy a:diskcopy.com b:

il sistema trasferirà in memoria il file DISKCOPY.COM. Una volta che il file è stato trasferito in memoria, è visualizzato il seguente messaggio:

Insert diskette for drive B:
and strike any key when ready

Nota: Anche se il messaggio fa riferimento al drive **b:** intendete che il riferimento del messaggio sia fatto a un dischetto e non a un drive.

A questo punto, rimuovete il dischetto delle utility e sostituitelo con il dischetto formattato. Premete un tasto qualsiasi, quasi immediatamente verrà visualizzato il seguente messaggio:

1 File(s) copied

Il dischetto ora contiene una copia di DISKCOPY.COM come potete sincerarvi introducendo il comando DIR. Il sistema visualizzerà un messaggio simile al seguente:

```
Volume in drive A: has no label
Directory of A:
DISKCOPY.COM 2691      2-22-85      9:00a
1 File(s)        359424 bytes free
```

Come potete vedere il file copiato ha le stesse caratteristiche del file originale: lo stesso nome, la stessa dimensione. Se desiderate che il file copiato abbia un nome diverso dall'originale, specificate semplicemente quel nome dopo l'identificatore **b:** nel comando COPY.

CANCELLAZIONE DI FILE CON SISTEMA VERSIONE AD UN SOLO DRIVE

Per cancellare il file DISKCOPY.COM dal dischetto di lavoro, usate il comando DEL. Con il dischetto di lavoro ancora nel drive introducete:

```
del a:diskcopy.com
```

Se ora osservate nuovamente la directory del dischetto, introducendo:

```
dir a:
```

verrà visualizzato un messaggio simile al seguente:

File not found

Ciò significa che il dischetto è vuoto e che la copia di DISKCOPY.COM è stata rimossa. Lo spazio occupato dai 2691 byte è nuovamente disponibile per la memorizzazione di altre informazioni.

6. OPERAZIONI SU HARD DISK

DESCRIZIONE DEL CAPITOLO

Questo capitolo descrive come preparare l'hard disk per l'uso.

INDICE

INTRODUZIONE **6-1**

COME DEDICARE
L'HARD DISK
UNICAMENTE ALL'MS-DOS **6-2**

COME RIPARTIRE
L'HARD DISK
PER PIÙ DI UN SISTEMA
OPERATIVO **6-4**

DEFINIZIONE DI SISTEMA
BOOTABLE **6-9**

INTRODUZIONE

Ci sono alcuni step da seguire prima di poter usare l'hard disk con MS-DOS. La procedura da seguire richiede l'uso dell'utility FDISK presente sul dischetto KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES. Usando questo dischetto troverete dei riferimenti a MS-DOS. Tenete presente che questo dischetto non contiene l'intera versione del sistema operativo MS-DOS, ma solo quella parte di MS-DOS necessaria a supportare le utility presenti sul dischetto.

L'intero sistema operativo MS-DOS fa parte del software kit da ordinare separatamente.

Due distinte procedure soddisfano le seguenti esigenze:

1. Se l'MS-DOS sarà l'unico sistema operativo che userete, dovete dedicare l'intero hard disk all'MS-DOS, come descritto nella sezione "Come dedicare l'hard disk unicamente all'MS-DOS".

2. Se indendete usare altri sistemi operativi oltre all'MS-DOS, quali il Concurrent DOS, il PCOS e/o l'UCSD p-System, allora dovete ripartire l'hard disk in aree indipendenti dette partizioni. Dovrete avere una partizione per ciascun sistema operativo. Ciascuna partizione dovrà essere definita usando il sistema operativo che utilizzerà quella partizione. Le operazioni da eseguire relativamente all'MS-DOS sono descritte nella sezione "Come ripartire l'hard disk per più di un sistema operativo".

   Per informazioni su come predisporre le partizioni non MS-DOS, vi rimandiamo al manuale relativo allo specifico sistema operativo.

Nota: In questo capitolo parleremo di sistema "bootable". Il sistema bootable è quello che viene caricato automaticamente all'accensione del sistema o dopo l'esecuzione di un reset.

COME DEDICARE L'HARD DISK UNICAMENTE ALL'MS-DOS

L'utility FDISK produce una serie di quadri video e di prompt che vi guidano passo a passo nell'esecuzione delle varie operazioni.

1. Caricate il dischetto KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES nel drive A e quando compare il prompt A> digitate:

   fdisk

   Sullo schermo appare il menu delle Opzioni FDISK, simile al seguente:

```
Fixed Disk Setup Program

FDISK Options

Choose one of the following:

1. Create MS-DOS Partition
2. Change Active Partition
3. Delete MS-DOS Partition
4. Display Partition Information

Enter choice .....................: [ 1 ]

Press Esc to return to DOS ...............[ ]
```

Fig. 6-1

2. Digitate:

   1

   Apparirà un messaggio simile al seguente:

```
Fixed Disk Setup Program
Create MS-DOS Partition
No partition defined

Total disk space is 305 cylinders.

Do you wish to use the entire fixed disk for MS-DOS
(Y/N).....? [Y]

Press Esc to return to FDISK Options. [ ]
```

Fig. 6-2

3. Premete:

   CR

   e l'intero hard disk sarà dedicato all'MS-DOS, come indica il messaggio che viene visualizzato sullo schermo.

4. Premete simultaneamente i tasti **CTRL** , **ALT** e **DEL** e le utility verranno ricaricate automaticamente. Nello stesso momento l'hard disk verrà riconoscuito come drive valido contenente la partizione MS-DOS. Da questo punto in poi l'hard disk è indirizzabile usando l'identificatore di drive C.

5. Dovete ora formattare l'hard disk.

   Se volete che le utility vengano caricate automaticamente dall'hard disk, digitate:

   format c:/s

   Se, viceversa, non volete che le utility vengano caricate automaticamente dall'hard disk, digitate semplicemente:

   format c:

In entrambi i casi appare il seguente messaggio:

Press any key to begin formatting C:

6. Premete un tasto qualsiasi ed appare il seguente messaggio:

   Formatting...

   Dopo alcuni minuti apparirà quest'altro messaggio:

   Format complete

   e se digitate **/s** nella riga comandi apparirà anche il seguente messaggio:

   System transferred

   Ciò significa che COMMAND.COM e alcuni altri file sono stati copiati dal dischetto sull'hard disk. Vi sarà ora possibile effettuare il caricamento direttamente dall'hard disk.

7. Se avete copiato il file COMMAND.COM sull'hard disk necessiterete di copiare sull'hard disk anche le utility. Con il dischetto KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES ancora nel drive A digitate:

   copy *.*,c:

Per verificare se le utility sono state trasferite con esito positivo, rimuovete il dischetto dal drive A e premete contemporaneamente i tasti **CTRL** , **ALT** e **DEL** per effettuare un reset di sistema. I file delle utility saranno caricati automaticamente dall'hard disk.

COME RIPARTIRE L'HARD DISK PER PIÙ DI UN SISTEMA OPERATIVO

Ogni sistema operativo che supporta l'hard disk ha un comando che consente di definire la partizione che il particolare sistema operativo userà.

Il comando FDISK vi consente di:

- definire la partizione MS-DOS di qualsiasi dimensione (limitatamente alla capacità dell'hard disk) ed in qualsiasi locazione nell'ambito dell'hard disk

- cambiare la partizione che sarà attiva quando il sistema viene ricaricato
- cancellare la partizione MS-DOS
- visualizzare la mappa delle partizioni dell'hard disk.

Per richiamare il programma FDISK inserite il dischetto KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES nel drive A. Quando appare il prompt A> digitate:

fdisk

Verrà visualizzato il menu delle Opzioni FDISK come segue:

```
Fixed Disk Setup Program

FDISK Options

Choose one of the following:

1.  Create MS-DOS Partition
2.  Change Active Partition
3.  Delete MS-DOS Partition
4.  Display Partition Information

Enter choice ......................: [ 1 ]

Press Esc to return to DOS ............[ ]
```

Fig. 6-3

Procedete introducendo il numero corrispondente alla scelta che intendete fare.

Come Creare la Partizione MS-DOS

1. Fate la scelta 1 nell'ambito del menu delle Opzioni FDISK digitando:

   1

2. Appare il seguente messaggio:

```
Fixed Disk Setup Program

Create MS-DOS Partition

No partition defined


Total disk space is 305 cylinders.


Do you wish to use the entire fixed
disk for MS-DOS (Y/N).............? [Y]


Press Esc to return to FDISK Options. [ ]
```

Fig. 6-4

3. Digitate:

   n

   Viene visualizzato un messaggio simile al seguente:

```
Fixed Disk Setup Program;

Create MS-DOS Partition

No partition defined

Total disk space is 3Ø5 cylinders.

Maximum available space is 3Ø5
Cylinders at cylinder     Ø.

Enter partition size ................: [ 3Ø5 ]


Press Esc to return to FDISK Options. [ ]
```

Fig. 6-5

Da questo messaggio potete rilevare il numero totale dei cilindri, la dimensione e la locazione del massimo numero di cilindri contigui disponibili sull'hard disk. Dal momento che l'hard disk non contiene alcunchè, il numero di cilindri contigui disponibili corrisponde allo spazio totale dell'hard disk.

4. L'FDISK vi propone quanto segue:

   Enter partition size.....:

   Il valore di default è il massimo spazio disponibile. Premete unicamente **CR** se volete accettare questo valore, oppure digitate il numero di cilindri desiderato seguito da **CR** .

   Verrà quindi visualizzato il seguente messaggio:

   Enter starting cylinder number..: [Ø]

5. Il valore di default per il numero del cilindro d'inizio dipende dalla dimensione che avete assegnato alla partizione. È il primo cilindro che occupa minor spazio sull'hard disk in grado di contenere la partizione. Se corrisponde a quello in cui volete la partizione MS-DOS, premete **CR** . Diversamente, digitate il numero del cilindro che volete come primo.

6. Se volete continuare a lavorare con il comando FDISK premete una volta **Esc** . Diversamente, premete contemporaneamente i tasti **CTRL** , **ALT** e **DEL** per ricaricare automaticamente il sistema.

7. Dovete ora formattare la partizione MS-DOS.

   Se volete che le utility vengano caricate automaticamente dall' hard disk digitate:

   format c:/s

   Se, viceversa, non volete che vengano caricate automaticamente dall'hard disk è sufficiente che digitiate:

   format c:

   In entrambi i casi appare il seguente messaggio:

   Press any key to begin formatting C:

8. Premete un tasto qualsiasi ed appare il seguente messaggio:

   Formatting...

   Dopo alcuni minuti apparirà quest'altro messaggio:

   Format complete

   e se digitate **/S** nella riga comandi apparirà anche il seguente messaggio:

   System transferred

   Questo messaggio sta ad indicare che il file COMMAND.COM e alcuni altri file sono stati copiati dal dischetto sull'hard disk.

9. Se avete copiato il file COMMAND.COM sull'hard disk, necessiterete di copiare sull'hard disk anche le utility. Con il dischetto KEYBOARD DRIVERS + UTILITIES ancora nel drive A, digitate:

   copy *.*,c:

Per rendere caricabili le utility dall'hard disk dovete rendere attiva la partizione MS-DOS, come di seguito descritto. Se, invece, non volete vengano caricate automaticamente dall'hard disk non avete questa necessità.

DEFINIZIONE DI SISTEMA BOOTABLE

Il sistema bootable è quello che occupa la partizione attiva ed è quello che verrà automaticamente caricato all'accensione del sistema o dopo l'esecuzione di un reset.

L'esempio usato in questa sezione illustra un hard disk con quattro partizioni, ciascuna contenente un diverso sistema operativo. La terza partizione contiene l'MS-DOS che sarà definito come il sistema bootable.

1. Per definire il sistema bootable, dal menu delle Opzioni FDISK, digitate:

   2

   Apparirà un messaggio simile al seguente:

```
Fixed Disk Setup Program

Change Active Partition

Partition   Status     Type       Start   End    Size
    1         N      non DOS      000    044     45
    2         A      non DOS      045    089     45
    3         N        DOS        090    134     45
    4         N      non DOS      135    179     45

Total disk space is xxxx cylinders.
The current active partition is 2

Enter the number of the partition you
want to make active.............:[ ]

Press Esc to return to FDISK Options. [ ]
```

Fig. 6-6

2. Digitate il numero della partizione il cui sistema operativo volete rendere attivo. Per esempio:

   3

   rende attivo il sistema operativo nella partizione 3. Diventa quindi inattivo il sistema operativo nella partizione 2.

3. Per caricare il sistema operativo nella partizione che avete appena resa attiva, rimuovete il dischetto e premete contemporaneamente i tasti **CTRL** , **ALT** e **DEL** .

A. INSTALLAZIONE DI MODULI OPZIONALI

INSTALLAZIONE DI MODULI OPZIONALI

Questa appendice vi consente di riunire i libretti di installazione relativi ai moduli opzionali. Prima di installare tali moduli annotate la predisposizione corrente degli switch sull'adesivo che trovate nella tasca del retro copertina di questo manuale. Vi consigliamo di applicare poi questo adesivo sulla carrozzeria del modulo base.

PREDISPOSIZIONE DEGLI SWITCH

Il sistema M24 dispone di dip switch che vengono utilizzati per le memorie addizionali e per le altre opzioni installabili. Gli switch sono posti sulla piastra base.

Essi sono di tipo "dual in line pin" (dip) e possono essere facilmente predisposti usando una penna a sfera. Per familiarizzare con gli switch da usare fate riferimento allo schema sotto illustrato. Gli "slide" switch vengono predisposti in posizione ON portando lo "slide" verso il numero (1, 2, etc.) e in posizione OFF portando lo "slide" verso lo zero (Ø).

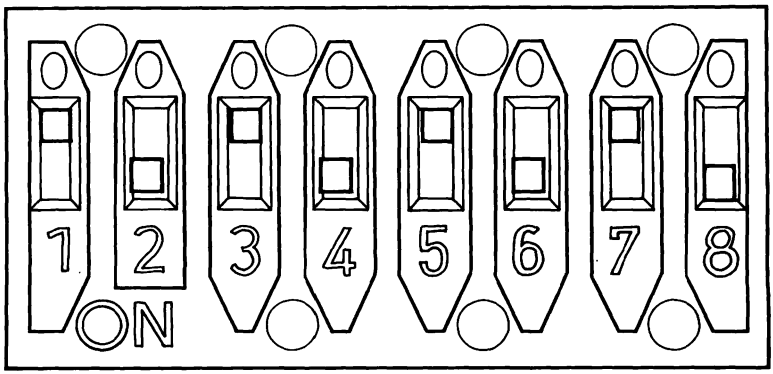


Fig. A-1 Slide Switch

I due slide switch sulla piastra base sono conosciuti come: DIPSW-O e DIPSW-1. La loro posizione è illustrata nella figura che segue.

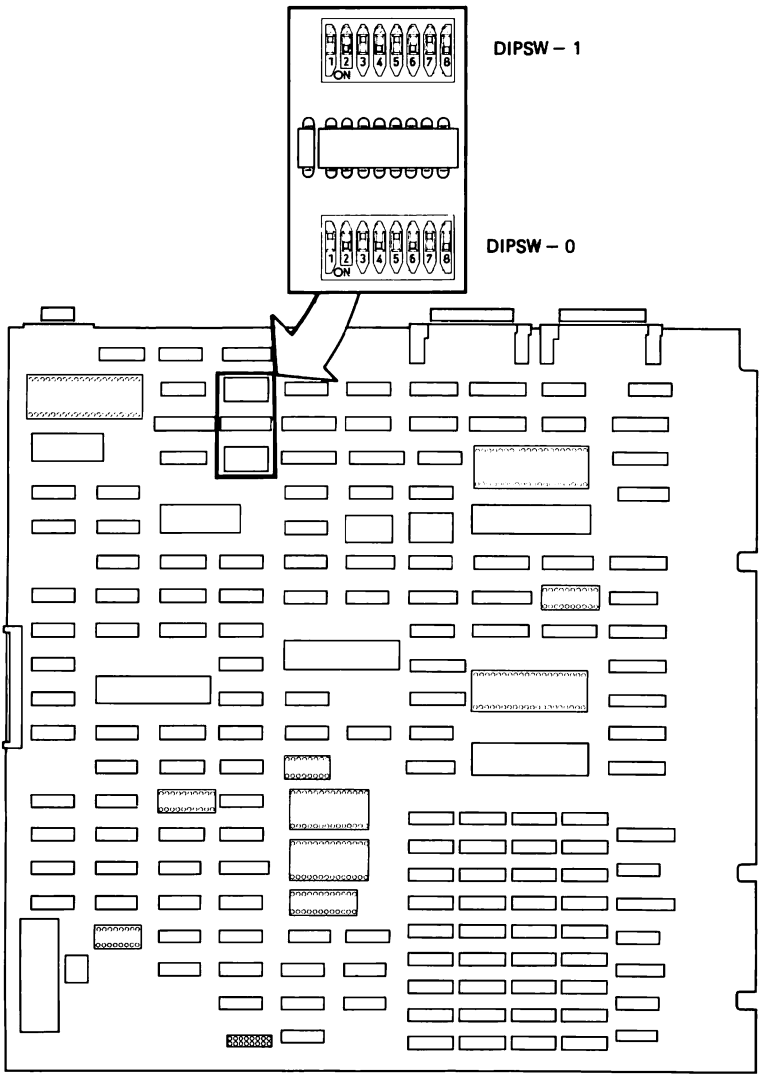


Fig. A-2 Switch della Piastra Base

B. COME CONTROLLARE IL VOSTRO ORDINE

DESCRIZIONE DELL'APPENDICE

Questa appendice riporta la lista dei codici mnemonici e codici random dei componenti dell'M24, insieme con una loro breve descrizione. Questa lista serve per il controllo e l'identificazione degli elementi ordinati.

COME CONTROLLARE IL VOSTRO ORDINE

Prima di iniziare ad installare il vostro sistema, accertatevi di essere in possesso di tutto ciò che avete ordinato. Questa appendice si propone di aiutarvi in questo senso.

Sulla parte esterna di ogni scatola di cartone che ricevete si trova un'etichetta. Ogni componente M24 contenuto nella scatola è definito in base alla sua "denominazione". La denominazione appare nella colonna "MODEL" sull'estrema sinistra dell'etichetta. Per avere una descrizione dettagliata del componente, consultate la corrispondente denominazione nella Tabella B-1 di seguito riportata.

Appena trovato il componente nella tabella, fate uno spunto accanto ad esso sulla vostra copia dell'ordine. Quando avrete spuntato tutte le voci risultanti sulla vostra copia dell'ordine, potete iniziare ad installare il vostro sistema.

Noterete che la Tabella B-1 non contiene informazioni sulle stampanti. Le stampanti sono infatti consegnate separatamente con le relative istruzioni d'installazione e operative. Potete quindi installare il vostro sistema PRIMA di avere ricevuto la stampante.

DENOMINAZIONE	CODICE RANDOM	DESCRIZIONE
BU 2451	48168 P	Modulo base composto da: - piastra base con 128K byte RAM - alimentatore - governi per unità a floppy disk, video e tastiera - interfaccia seriale asincrona - interfaccia parallela (Industry Standard)

DENOMINAZIONE	CODICE RANDOM	DESCRIZIONE
BU 2451	48168 P	- un'unità a floppy disk per dischetti da 320/360K byte
BU 2452	48178 K	Modulo base con una unità per dischetti da 640/720K byte e 128K byte RAM
BU 2453	48179 M	Modulo base con una unità per dischetti da 640/720K byte, unità hard disk integrata da 10 Mbyte e 128K byte RAM
BU 2455	48181 H	Modulo base con una unità per dischetti da 320/360K byte, unità hard disk integrata da 10 Mbyte e 128K byte RAM
BU 2456	48601 F	Modulo base con due unità per dischetti da 320/360K byte e 128K byte RAM
BU 2457	48602 H	Modulo base con due unità per dischetti da 320/360K byte e 256K byte RAM

COME CONTROLLARE IL VOSTRO ORDINE

DENOMINAZIONE	CODICE RANDOM	DESCRIZIONE
BU 2458	48604 M	Modulo base con due unità per dischetti da 640/720K byte e 128K byte RAM
BU 2459	48605 P	Modulo base con due unità per dischetti da 640/720K byte e 256K byte RAM
BU 2460	48606 R	Modulo base con una unità per dischetti da 320/360K byte, unità hard disk integrata da 10 Mbyte e 256K byte RAM
BU 2461	48607 K	Modulo base con una unità per dischetti da 640/720K byte, unità hard disk integrata da 10 Mbyte e 256K byte RAM
MEM 2428	48182 B	Piastra di espansione memoria da 128K byte
MEM 2436	48613 C	Piastra di espansione memoria da 256K byte
EXM 2429	48169 R	Kit di espansione memoria da 128K byte

DENOMINAZIONE	CODICE RANDOM	DESCRIZIONE
MFE 2420	48170 T	Kit di espansione per dischetti da 320/360K byte
MFE 2440	48171 L	Kit di espansione per dischetti da 640/720K byte
HDU 2410	48184 P	Modulo hard disk da 10 Mbyte
HDC 2415	48185 R	Governo per hard disk
BUS 2407	48172 N	Piastra di estensione bus, con sette connettori di estensione
APB 2481	48199 E	Piastra con Processor Alternativo per supporto PCOS
FAU 2488	48201 B	Kit processore dati numerici
ANK 2463	48174 S	Tastiera 1
ANK 2462	48173 Q	Tastiera 2
GRD 2469	48188 G	Mouse

COME CONTROLLARE IL VOSTRO ORDINE

DENOMINAZIONE	CODICE RANDOM	DESCRIZIONE
CBL 2497	48189 A	Cavo prolunga per tastiera e video
DSM 2412 V	48175 U	Video monocromatico da 12" (verde)
DSM 2412 B	48190 L	Video monocromatico da 12" (bianco)
DSM 2412 A	48191 D	Video monocromatico da 12" (ambra)
DSM 2412 C	48192 F	Video a colori da 12"
EGC 2413	48193 H	Piastra estensione colore (16 colori)
SIC 2431	48186 K	Kit per trasmissione integrata
SIC 2482	48195 M	Piastra per trasmissione asincrona
LCU 2480	48224 W	Piastra 1 per trasmissione sincrona
LCU 2478	48226 S	Kit collegamento COAX

DENOMINAZIONE	CODICE RANDOM	DESCRIZIONE
LCU 2474	48225 Y	Piastra 2 per trasmissione sincrona
LCU 3278	47995 A	Kit collegamento COAX BS 370
LAN 2486	48482 E	Kit collegamento 10-NET
LAN 2489	49906 W	Piastra OMNINET
PIC 2483	48196 P	Piastra per interfaccia IEEE
EXB 2471	48683 A	Modulo Espansione - hard disk da 27 Mbyte
EXB 2472	48684 L	Modulo Espansione - hard disk da 27 Mbyte più unità streaming tape da 20 Mbyte
STU 2473	48685 N	Unità streaming tape per l'upgrading dell'EXB 2471
CBL 2491	48176 W	Cavo interfaccia parallela
CBL 2492	48177 Y	Cavo interfaccia seriale

Tab. B-1 Descrizione dei Componenti M24

COME CONTROLLARE IL VOSTRO ORDINE

Sulle piastre opzionali non compaiono nè la denominazione nè il codice random. Vi consigliamo pertanto di apporre delle etichette su queste piastre per una loro facile identificazione.

C. PRESTAZIONI DI TEST ADDIZIONALI

DESCRIZIONE DELL'APPENDICE

Questa appendice descrive CUSTOMER TEST, una serie di routine di diagnostica utilizzabili per verificare i componenti dell'M24.

INDICE

INTRODUZIONE **C-1**

CUSTOMER TEST **C-1**

CARICAMENTO DI CUSTOMER TEST **C-2**

MODO AUTOMATICO **C-2**

MODO MANUALE **C-2**

ESECUZIONE DI CUSTOMER TEST **C-3**

INTRODUZIONE

Per minimizzare il rischio che componenti difettosi danneggino l'elaborazione, all'accensione l'M24 esegue una serie di test di autodiagnostica. Ciò non preclude però l'insorgere di problemi hardware durante le varie elaborazioni. In questo caso è importante stabilire con esattezza la causa del problema, compito non sempre facile.

Facciamo l'esempio di un programma registrato, verificato ed eseguito ripetutamente senza problemi. Improvvisamente, durante un'ennesima esecuzione, viene segnalato un errore di I/O su disco. Le cause possibili sono diverse, le due più ovvie sono: dischetto danneggiato o drive guasto. Se l'esecuzione del programma con un dischetto di backup va a buon fine, si tratta probabilmente di dischetto danneggiato. Se, invece, l'errore di I/O si ripete anche sul dischetto di backup, potrebbe essere un problema di drive. È opportuno sottolineare che stiamo parlando di probabilità e non di certezza.

Per contribuire ad isolare i vari problemi relativi all'hardware, l'M24 è stato dotato di una serie di routine di diagnostica: CUSTOMER TEST.

CUSTOMER TEST

CUSTOMER TEST è il nome di una serie di routine di diagnostica che vengono usate per verificare il corretto funzionamento dei vari componenti del Personal Computer M24. Il pacchetto CUSTOMER TEST è fornito su dischetto con ogni M24. Esso contiene routine per la verifica dei seguenti componenti:

- Video
- Tastiera
- Piastra base
- Memoria
- Drive (per dischetto e hard disk)
- Interfaccia/e seriali
- Interfaccia/e parallele

Il pacchetto CUSTOMER TEST è gestito da menu. Ogni routine di diagnostica visualizza, quando necessario, istruzioni operative; il pacchetto è quindi di facile utilizzo.

CARICAMENTO DI CUSTOMER TEST

CUSTOMER TEST viene usato per individuare il componente ritenuto difettoso. I messaggi inviati da CUSTOMER TEST sono autoesplicativi e le informazioni che raccogliete eseguendo il pacchetto possono notevolmente ridurre il tempo da dedicare alle riparazioni.

Con il sistema acceso:

1. Inserite il dischetto CUSTOMER TEST nel drive A.

2. Chiudete il coperchio del drive.

3. Premete e tenete abbassati i tasti **CTRL** e **ALT** , quindi premete il tasto **DEL** . Rilasciate tutti e tre i tasti.

4. Viene caricata la diagnostica CUSTOMER TEST e viene visualizzato il menu principale.

Una volta caricato, CUSTOMER TEST visualizza un messaggio che chiede di selezionare il Modo Automatico o il Modo Manuale.

MODO AUTOMATICO

In modo automatico, CUSTOMER TEST verifica l'hardware installato, passando da un test al successivo automaticamente.

MODO MANUALE

Quando CUSTOMER TEST viene eseguito in modo manuale siete voi a scegliere il singolo test o i test da eseguire. Viene visualizzato un messaggio che chiede di specificare se i test devono essere eseguiti una volta o più volte. Se decidete per la seconda possibilità, CUSTOMER TEST vi chiederà di specificare il numero di volte (loop) che il test deve essere eseguito.

PRESTAZIONI DI TEST ADDIZIONALI

ESECUZIONE DI CUSTOMER TEST

Dopo che avete fatto la vostra scelta, CUSTOMER TEST visualizza tutte le informazioni necessarie per l'esecuzione della diagnostica.

Se viene trovato un componente difettoso, viene visualizzato un messaggio che segnala la natura del problema. Al termine di ogni routine di diagnostica, viene visualizzata una tabella che riassume i risultati del test.

In caso di riscontro di grave difetto, vi consigliamo di contattare il vostro concessionario Olivetti passandogli i risultati prodotti da CUSTOMER TEST.

D. LAYOUT DELLE TASTIERE NAZIONALI

DESCRIZIONE DELL'APPENDICE

Questa appendice riporta i layout di tutte le versioni nazionali di tastiera supportate.

INDICE

DANIMARCA TASTIERA 1 D-1

DANIMARCA TASTIERA 2 D-1

FRANCIA TASTIERA 1 D-2

FRANCIA TASTIERA 2 D-2

GERMANIA TASTIERA 1 D-3

GERMANIA TASTIERA 2 D-3

GRECIA TASTIERA 2 D-4

ITALIA TASTIERA 1 D-5

ITALIA TASTIERA 2 D-5

NORVEGIA TASTIERA 1 D-6

NORVEGIA TASTIERA 2 D-6

PORTOGALLO TASTIERA 2 D-7

SPAGNA TASTIERA 1 D-8

SPAGNA TASTIERA 2 D-8

SVEZIA/FINLANDIA TASTIERA 1 D-9

SVEZIA/FINLANDIA TASTIERA 2 D-9

SVIZZERA FRANCESE TASTIERA 1 D-10

SVIZZERA FRANCESE TASTIERA 2 D-10

SVIZZERA TEDESCA TASTIERA 1 D-11

SVIZZERA TEDESCA TASTIERA 2 D-11

GRAN BRETAGNA TASTIERA 1 D-12

GRAN BRETAGNA TASTIERA 2 D-12

US ASCII TASTIERA 1 D-13

US ASCII TASTIERA 2 D-13

LAYOUT DELLE TASTIERE NAZIONALI

DANIMARCA TASTIERA 1

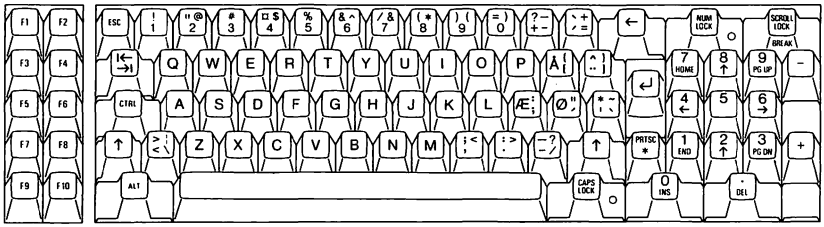


Fig. D-1 Danimarca Tastiera 1

DANIMARCA TASTIERA 2

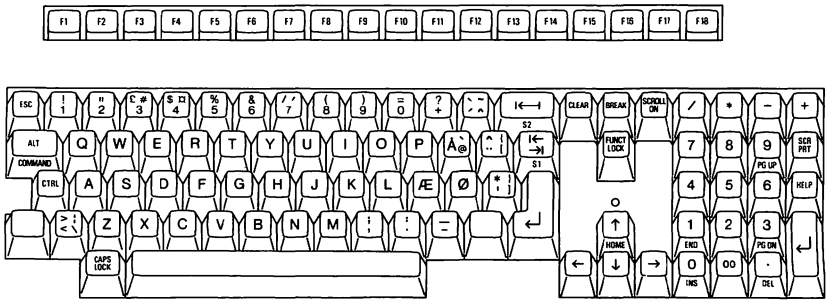


Fig. D-2 Danimarca Tastiera 2

FRANCIA TASTIERA 1

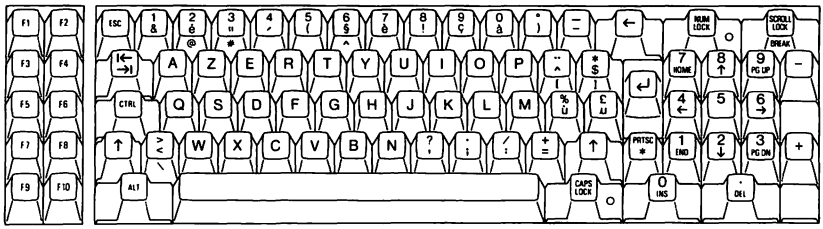


Fig. D-3 Francia Tastiera 1

FRANCIA TASTIERA 2

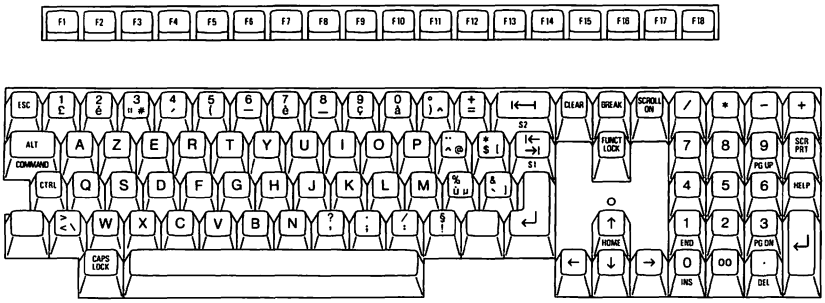


Fig. D-4 Francia Tastiera 2

GERMANIA TASTIERA 1

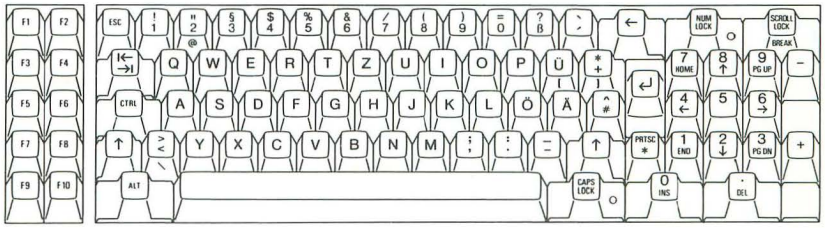


Fig. D-5 Germania Tastiera 1

GERMANIA TASTIERA 2

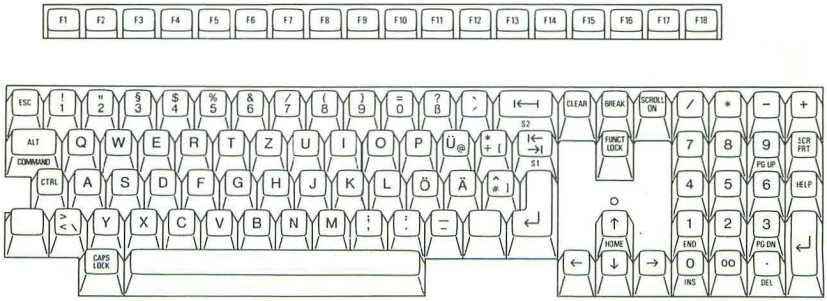


Fig. D-6 Germania Tastiera 2

GRECIA TASTIERA 2

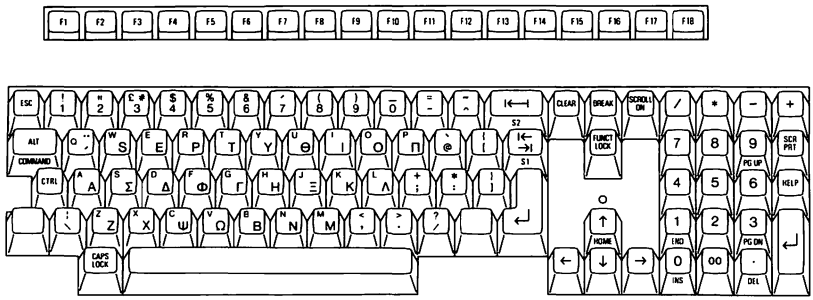


Fig. D-7 Grecia Tastiera 2

LAYOUT DELLE TASTIERE NAZIONALI

ITALIA TASTIERA 1

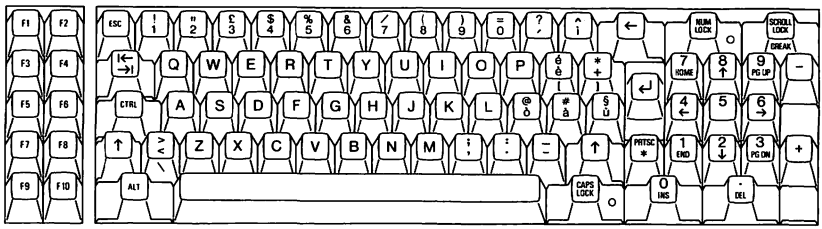


Fig. D-8 Italia Tastiera 1

ITALIA TASTIERA 2

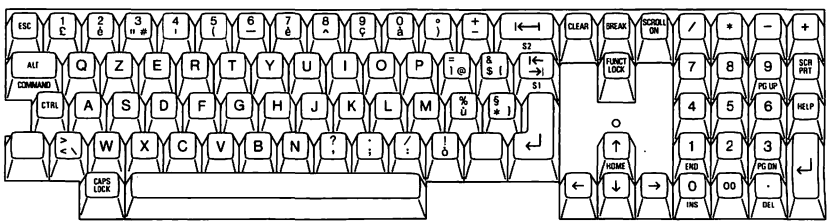


Fig. D-9 Italia Tastiera 2

NORVEGIA TASTIERA 1

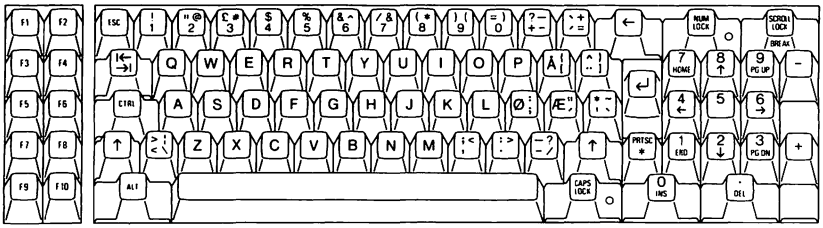


Fig. D-10 Norvegia Tastiera 1

NORVEGIA TASTIERA 2

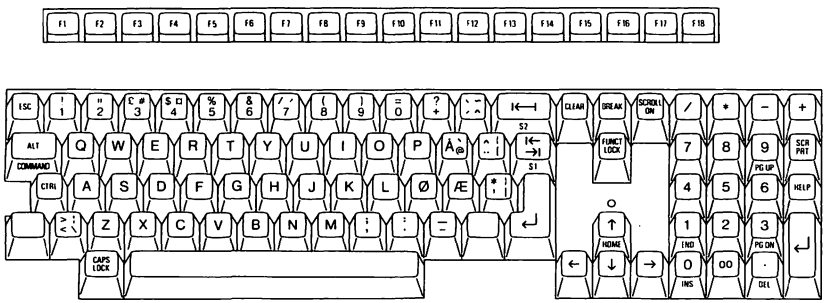


Fig. D-11 Norvegia Tastiera 2

PORTOGALLO TASTIERA 2

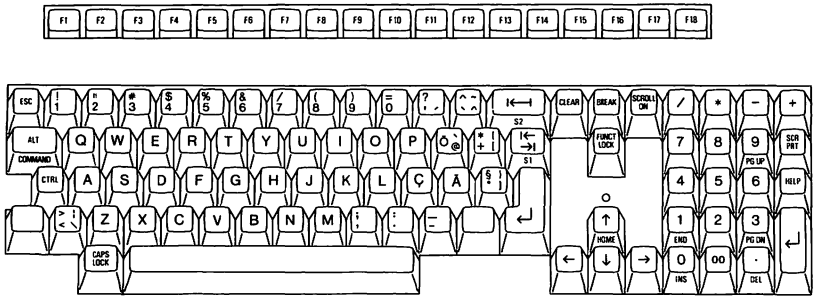


Fig. D-12 Portogallo Tastiera 2

SPAGNA TASTIERA 1

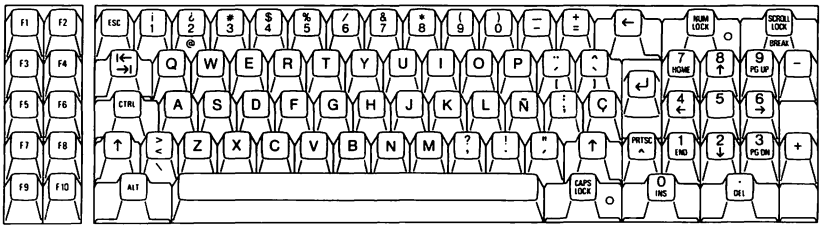


Fig. D-13 Spagna Tastiera 1

SPAGNA TASTIERA 2

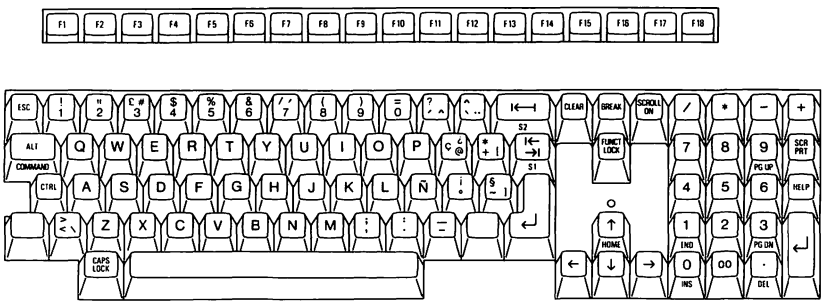


Fig. D-14 Spagna Tastiera 2

SVEZIA/FINLANDIA TASTIERA 1

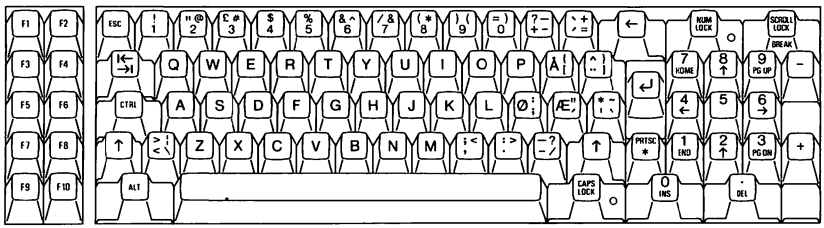


Fig. D-15 Svezia/Finlandia Tastiera 1

SVEZIA/FINLANDIA TASTIERA 2

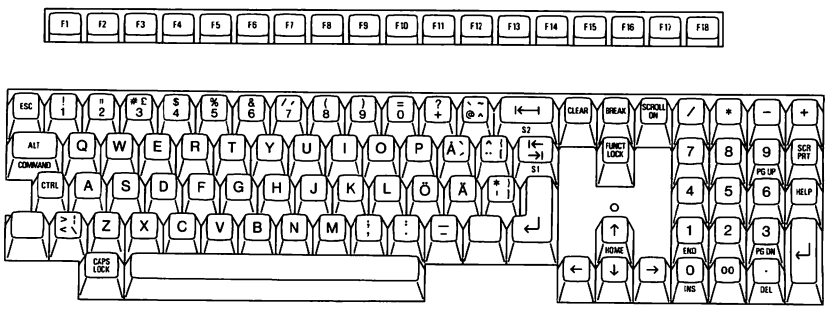


Fig. D-16 Svezia/Finlandia Tastiera 2

SVIZZERA FRANCESE TASTIERA 1

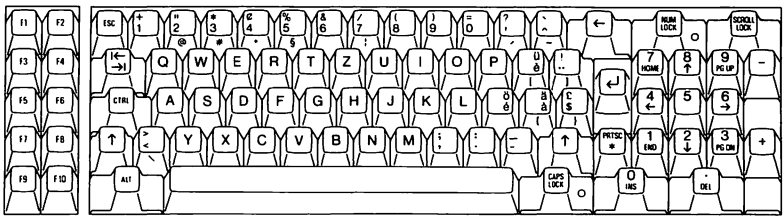


Fig. D-17 Svizzera Francese Tastiera 1

SVIZZERA FRANCESE TASTIERA 2

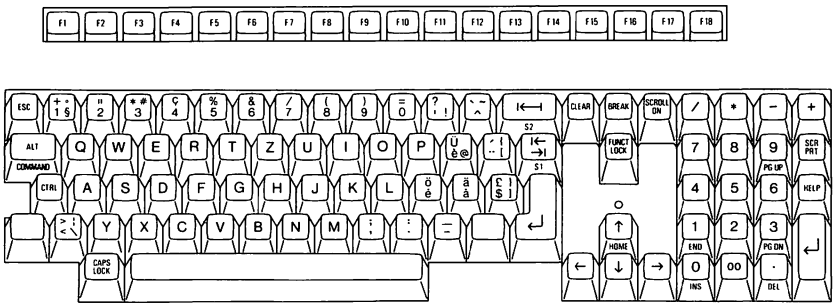


Fig. D-18 Svizzera Francese Tastiera 2

LAYOUT DELLE TASTIERE NAZIONALI

SVIZZERA TEDESCA TASTIERA 1

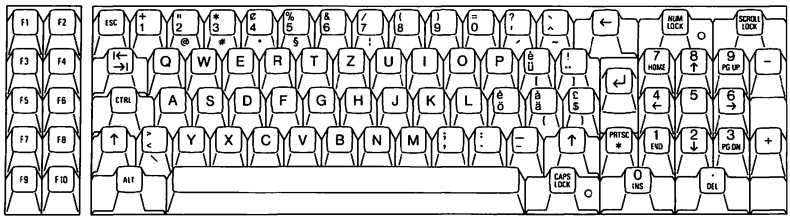


Fig. D-19 Svizzera Tedesca Tastiera 1

SVIZZERA TEDESCA TASTIERA 2

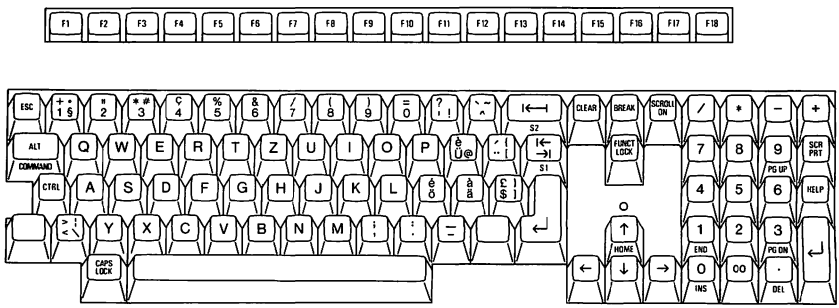


Fig. D-20 Svizzera Tedesca Tastiera 2

GRAN BRETAGNA TASTIERA 1

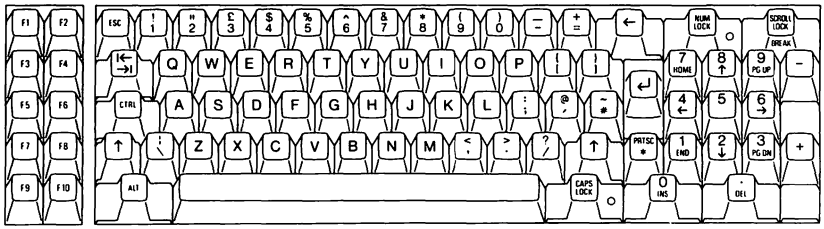


Fig. D-21 Gran Bretagna Tastiera 1

GRAN BRETAGNA TASTIERA 2

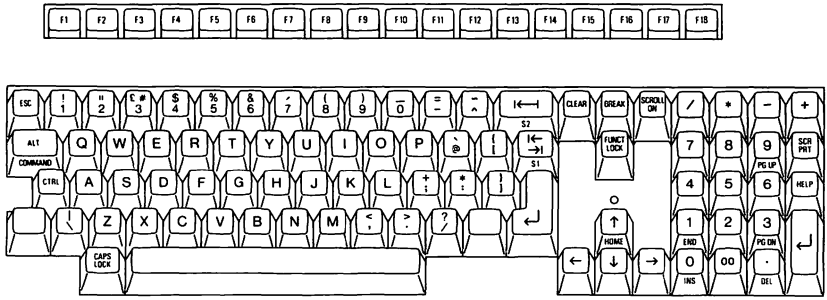


Fig. D-22 Gran Bretagna Tastiera 2

LAYOUT DELLE TASTIERE NAZIONALI

US ASCII TASTIERA 1

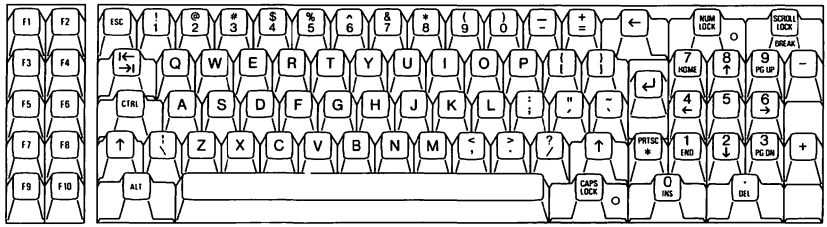


Fig. D-23 US ASCII Tastiera 1

US ASCII TASTIERA 2

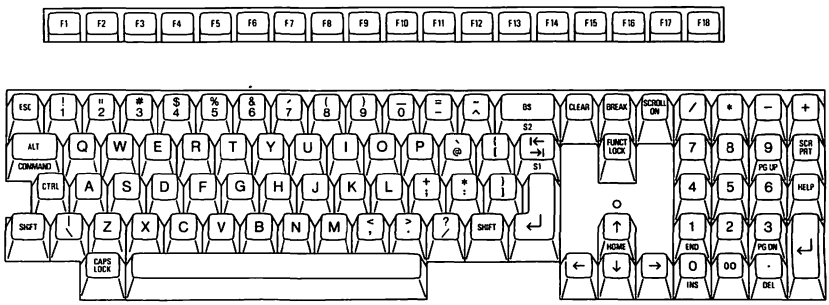


Fig. D-24 US ASCII Tastiera 2

INDICE ANALITICO

0

0, come identificatore di drive, 3-6

1

1, come identificatore di drive, 3-6

A

A, come identificatore di drive, 3-6
accensione del sistema, 4-7
ALT, tasto
  ALT CTRL DEL per reset di sistema, 4-6
arresto
  dell'attività del sistema, 4-6
  di un comando, 4-6
  di un listing, 4-6
assegnazione del nome
  ai file, 3-8
  ai volumi, 3-7
assemblaggio del sistema, 2-3
  (vedi anche: collegamento)
Assembler, 1-1
attività del sistema, arresto, 4-6
autodiagnostica, 4-7

B

B, come identificatore di drive, 3-6
backup
  di dischetti con versione a due drive, 5-12
  di dischetti con versione ad un solo drive, 5-13
byte, definizione, 1-2

C

cancellazione di un file, 5-16, 5-17
capacità di memoria
  dei dischetti, 1-5
  dell'hard disk, 1-5, 3-7
caratteri maiuscoli, come introdurli, 4-4
cartoncini di protezione dei drive, 2-8
chiusura impostazione, 4-4
COBOL, 1-1
collegamento
  alla presa di alimentazione, 2-8
  del video a colori, 2-6
  del video monocromatico, 2-5
  della stampante, 2-8
  della tastiera, 2-7
  di componenti esterni, 2-3
  di moduli aggiuntivi, 2-3
comandi
  COPY, 5-15
  DEL, 5-16
  DIR, 5-14
  DISKCOPY, 5-12
  FDISK, 6-2, 6-4
  FORMAT, 5-10, 6-3
comando date, 5-8
comando time, 5-8
comando, arresto, 4-6
Compilatore BASIC, 1-1
componenti
  controllo con la copia dell'ordine, B-1
  elenco, B-1
Concurrent DOS, 1-1
connettori, pannello posteriore del modulo base, 2-3

controllo dell'ordine, B-1
controllo luminosità del
video, 4-7
COPY, comando, 5-15
correzione degli errori di
digitazione, 4-5, 5-1
CTRL, tasto
CTRL ALT DEL per reset di
sistema, 4-6
CUSTOMER TEST
caricamento, C-2
generalità, C-1
modo automatico, C-2
modo manuale, C-2
uso, C-3

D

definizione di sistema
bootable, 6-3
DEL, comando, 5-16
DEL, tasto
DEL ALT CTRL per reset di
sistema, 4-6
diagnostica, all'accensione del
sistema, 4-7
DIR, comando, 5-14
directory di sistema, 5-9
listing dei contenuti
della, 5-14
directory, descrizione, 3-8
dischetti
backup, come eseguirlo, 5-12
come maneggiarli, 3-2
come supporto di
memoria, 3-1
copie di backup di, 5-12
formattazione con versione a
due drive, 5-10
formattazione con versione
ad un solo drive, 5-10
formattazione di, 5-9
protezione da scrittura
di, 3-3
dischetti contenenti software
applicativo
protezione da copia di, 5-11
dischetto delle utility
listing dei contenuti
del, 5-14
disco fisso (vedi: hard disk)
disimballo, istruzioni, 2-3
DISKCOPY, comando, 5-12
drive, dischetto
0, come identificatore, 3-6
1, come identificatore, 3-6
A, come identificatore, 3-6
B, come identificatore, 3-6
cartoncini di protezione
dei, 2-8
identificatori di, 3-6
inserimento di un
dischetto, 3-5
rimozione di un
dischetto, 3-6
spia del, 3-6
driver US ASCII
richiamo del, 5-4

E

errori di digitazione,
correzione, 4-5, 5-1
estensioni, nomi file, 3-8
etichette dei dischetti
permanenti, 3-2
temporanee, 3-2
etichette per proteggere da
scrittura un dischetto, 3-3

F

FDISK, comando, 6-2, 6-4

INDICE ANALITICO

file
  assegnazione del nome ai, 3-8
  cancellazione di, 5-16, 5-17
  copia con versione a due drive, 5-15
  copia con versione ad un solo drive, 5-16
  creazione di, 3-7
  raggruppati in directory, 3-8
  spazio occupato dal, 5-14
  tipi di, 3-7
FORMAT, comando, 5-10, 6-3
formattazione, dischetto
  con versione a due drive, 5-10
  con versione ad un solo drive, 5-10
  necessità della, 5-9
FORTRAN, 1-1
frequenza
  ATTENZIONE, 2-8

G

griglie di aspirazione, 2-2

H

hard disk
  capacità di memoria dell', 1-5, 3-7
  come dedicarlo unicamente all'MS-DOS, 6-2
  come supporto di memoria, 3-7
  partizione dell', 6-6
  ripartizione per più di un sistema operativo, 6-4
  uso con MS-DOS, 6-1

I

identificatori di drive
  A, 3-6
  B, 3-6
  C, 6-3
impostazione
  chiusura, 4-4
  di numeri, un avvertimento, 4-3
inserimento di un dischetto, 3-5
installazione del sistema, 2-3
  (vedi anche: collegamento)
Interprete BASIC, 1-1
interruttore ON/OFF
  in posizione OFF, 2-8
  locazione dell', 2-9
interruttore per il reset, 4-9
interruzione
  dell'attività del sistema, 4-6
  di un comando, 4-6
  di un listing, 4-6
introduzioni
  correzioni di, 4-5
  di lettere maiuscole, 4-4

L

lettere maiuscole, come introdurle, 4-4
linguaggi di programmazione
  elenco, 1-1
Linguaggio C, 1-1
listing dei contenuti delle directory, 5-14
listing, come arrestarlo, 4-6

M

memoria
  capacità di, 1-2
memoria esterna
  elenco opzioni, 1-2
messaggi
  all'accensione, 4-7
  dell'autodiagnostica, 4-8
  risposta ai, 4-8
messaggio FAIL, 4-8
moduli opzionali
  collegamento di, 2-3
modulo base
  collegamento alla presa di alimentazione, ATTENZIONE, 2-8
  pannello posteriore del, 2-3
mouse, 1-7
MS-DOS, 1-1
  come predisporre l'hard disk, 6-1
  informazioni sull'hard disk, 6-1

N

nomi dei file, regole, 3-8
numeri, un avvertimento, 4-3

O

ordine, come controllare, B-1

P

pannello posteriore del modulo base, 2-3
partizioni, hard disk
  creazione di, 6-6
  definizione, 6-1
Pascal, 1-1
PCOS, 1-1
piastra interfaccia IEEE 488, 1-2
piastra interfaccia seriale, 1-2
piastra trasmissione sincrona binaria, 1-2
piastre interfaccia
  elenco, 1-2
PR 15 B, 1-10
PR 17 B, 1-10
PR 320 B, 1-10
predisposizione degli switch, A-1
predisposizione dell'hard disk unicamente per MS-DOS, 6-2
presa con messa a terra, 2-1
presa di alimentazione
  ATTENZIONE, 2-8
  AVVERTIMENTO, 2-1
prestazione di ripetizione automatica della tastiera, 4-6
procedura di accensione, 4-7
programma, considerato come file, 3-8
prolunga, 2-9
protezione da copia di dischetti contenenti software applicativo, 5-11
protezione da scrittura
  etichette per la, 3-3
  funzione, 3-2
  rimozione della, 3-4
protezione dei contenuti di un dischetto, 3-2
protezione dei drive
  cartoncini di, 2-8

R

reset di sistema, 4-6

INDICE ANALITICO

reset hardware, 4-9
retro del modulo base, 2-3
richiamo del driver US ASCII, 5-4
ripartizione dell'hard disk per più di un sistema operativo, 6-4
routine di diagnostica (vedi: CUSTOMER TEST)

S

scelta dell'ambiente
  consigli, 2-1
schermo vuoto, all'accensione, 4-8
self-test (vedi: autodiagnostica)
sicurezza dei dati protetti da scrittura, 3-3
simboli morti della tastiera, 5-4
sistema bootable
  definizione di, 6-9
sistemi operativi
  elenco, 1-1
software applicativo, distribuzione, 3-1
spazio, file, 5-14
spia, drive dei dischetti, 3-6
stampante a margherita, 1-10
stampante di qualità, 1-10
stampanti
  come collegarle, 2-8
  elenco, 1-10
stampanti con matrice a punti, 1-10
suggerimenti
  per maneggiare i dischetti, 3-2
suggerimenti per la scelta dell'ambiente, 2-1
switch
  predisposizione degli, A-1

T

tasti
  backspace, 4-6
  BREAK, 4-6
  CAPS LOCK, 4-4
  con sopra la freccia verticale larga, 4-4
  con sopra una freccia ad angolo, 4-4
  CR, 4-4
  CTRL, 4-6
  di ritorno carrello, 4-4
  SCROLL LOCK, 4-6
  SHIFT, 4-4
tasti funzione
  della tastiera 1, 4-1
  della tastiera 2, 4-2
tasti multi-carattere, 4-4
tastiera
  caratteri invisibili della, 5-5
  come collegarla, 2-7
  come usarla, 4-3
  impostazione di numeri sulla, un avvertimento, 4-3
  in stato di SHIFT permanente, 4-4
  orientamento della, 1-6
  prestazione di ripetizione automatica della, 4-6
  simboli morti della, 5-4
  versione nazionale, definizione, 5-2
tastiera 1, descrizione, 4-1
tastiera 2, descrizione, 4-2
tensione
  ATTENZIONE, 2-8

U

UCSD p-System, 1-1

V

ventilazione
  griglie di aspirazione, 2-2
video, 2-5
  a colori, come
    collegarlo, 2-6
  controllo contrasto del, 1-9
  controllo luminosità
    del, 1-9, 4-7
  monocromatico, come
    collegarlo, 2-5
  problema con il, 4-8
  schermo vuoto, 4-8
volume
  assegnazione del nome
    al, 3-7
  definizione di, 3-7
  directory di, 3-8
  listing dei nomi dei
    file, 5-14
  listing dei nomi delle
    directory, 5-14

AVVISO

La Ing. C. Olivetti & C., S.p.A si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto descritto in questo manuale in qualsiasi momento e senza preavviso.

Il presente manuale è concesso in uso al Cliente alle condizioni specificate nella Licenza d'uso acclusa al Programma cui il manuale si riferisce.

Code 3986500 T (5)
Printed in Italy

OLIVETTI
PERSONAL
COMPUTER

olivetti